N. 314 — Venerdì 11 Novembre — ANNO XXXVIII — TORINO 1904 — Venerdì 11 Novembre — N. 314

LE ASSOCIAZIONI
Per Torino si ricevono all'Amministrazione del giornale in Piazza Solferino ed alla Libreria Remo Streglio e C., Piazza Castello (Galleria Subalpina).
Fuori Torino presso gli Uffici postali del Regno.

| Prezzi d'associazione per | Anno | Sem. | Mese |
|---|---|---|---|
| Italia, Tripoli, Eritrea | 32 50 | 16 25 | 5 50 |
| Estero qualunque destinazione | 52 50 | 27 75 | 9 50 |

Ogni numero cent. 5 in tutta Italia
Arretrato Cent. 10.
(Conto corrente colla Posta).

# LA STAMPA

## GAZZETTA PIEMONTESE

Frangar, non flectar

LE INSERZIONI
si ricevono esclusivamente all'Agenzia
HAASENSTEIN E VOGLER
TORINO, Piazza San Carlo, e via Santa Teresa 2
Firenze - Genova - Milano - Napoli - Roma - Venezia

Prezzo per ogni linea di colonna o spazio di linea di corpo 7: in 4ª pag. Centesimi 60 - in 3ª pag. (dopo la Rivista dei giornali) Lire 1 - Necrologie Lire 1,50 — Pagamento anticipato.

Ogni numero cent. 5 in tutta Italia
Arretrato Cent. 10.
(Conto corrente colla Posta).

## La posizione dell'ex-ministro Nasi dopo la sua rielezione a deputato.

*(Per telefono alla Stampa).*

**Roma**, 10, ore 22.

Contrariamente a quanto si credeva, i periti calligrafi nell'istruttoria del processo di Nunzio Nasi non hanno domandato alcuna proroga, e ieri depositarono presso il giudice istruttore la loro perizia. Essa è brevissima e concluderebbe ammettendo l'esistenza del falso.

Ed ora l'istruttoria si avvierà al termine, e forse nel mese sarebbe finita se non fossero state sollevate questioni di competenza e procedurali da parte dei difensori dell'on. Nasi.

Lunedì, ultimo scorso, quando cioè si sapeva già che Nunzio Nasi era stato rieletto deputato a Trapani, il giudice istruttore avvocato Squarcetti si recò a casa del Nasi qui a Roma, insieme al vice-cancelliere Poli e al pittore siciliano Jerace, per far riconoscere da quest'ultimo due quadri ad olio da lui dipinti e dati in omaggio all'ex-ministro della pubblica istruzione.

Erano presenti, chiamati dalla famiglia, gli avvocati Giuffrè e Scherma.

Prima che il giudice istruttore procedesse all'atto di riconoscimento dei due quadri, i due avvocati protestarono per la presenza dell'avv. Squarcetti in casa Nasi.

I difensori dell'on. Nasi contestarono al giudice istruttore il diritto di continuare nel procedimento a carico dell'ex-ministro per due ragioni: perchè l'istruttoria doveva interrompersi, essendo pendente un ricorso di incompetenza dell'Autorità giudiziaria (ricorso che se fosse accolto, o venisse dichiarata la competenza dell'Alta Corte di giustizia, renderebbe illegittimo il mandato di cattura e nullo qualsiasi ulteriore procedimento d'istruttoria), e perchè, in ogni caso, essendo stato rieletto Nunzio Nasi deputato, come *ipso jure* ogni effetto dell'autorizzazione a procedere dato dalla Camera, e quindi fino a tanto che non viene concessa una nuova autorizzazione deve sospendersi l'istruttoria.

Il giudice istruttore avv. Squarcetti ordinò al cancelliere di prendere nota nel verbale della protesta degli avvocati Giuffrè e Scherma, ma nel medesimo tempo credette di continuare l'operazione, e fece riconoscere dal pittore Jerace i due quadri.

La questione sollevata dai difensori del Nasi a proposito del nuovo mandato legislativo concesso dagli elettori di Trapani all'ex-ministro è variamente dibattuta fra i cultori del diritto costituzionale.

Così, mentre alcuni sostengono che nei casi simili a quello in cui si trova il Nasi non occorre chiedere alla Camera una nuova autorizzazione a procedere, altri invece sostengono la necessità di una nuova autorizzazione, fondandosi sul concetto che le immunità parlamentari non riguardano la persona, ma l'ufficio di deputato.

Ora questo ufficio cessa alla fine di ogni legislatura, ed è un incarico nuovo che per ogni legislatura investe la stessa persona.

Abbiamo un precedente in un caso analogo a quello Nasi, che si svolse alla Camera nella ventunesima legislatura.

La Camera nella ventesima legislatura aveva accordata l'autorizzazione a procedere contro l'on. Gregorio Valle. Quando la Camera fu sciolta, il processo contro l'on. Valle si trovava innanzi alla Corte d'Appello.

L'on. Valle fu rieletto deputato nella ventunesima legislatura. Allora si sollevò la questione se occorresse una nuova autorizzazione a procedere.

La Giunta, accogliendo le conclusioni del relatore Nocito, ritenne che, trattandosi della stessa persona, la Camera aveva già tolta la immunità da cui era circondato, come deputato, e continuava a rimanere in vigore l'autorizzazione già data.

La Camera approvò queste conclusioni, ma non mancò allora, come non manca oggi, chi sostenne il contrario.

Intanto, dopo le deduzioni degli avvocati Giuffrè e Scherma, è facile che la Camera debba tornare a decidere sulla questione, anche perchè il caso Nasi è in alcuni punti diforme da quello Valle.

La *Tribuna* dice che il Nasi, per quanto eletto un'altra volta deputato, non tornerà in Italia fino a che il magistrato non avrà risoluta l'eccezione di incompetenza sollevata nel di lui interesse.

La *Tribuna* aggiunge: « Qualora, sempre a quanto si dice da coloro i quali riscuotono la fiducia dell'ex-ministro, il magistrato si dichiarasse incompetente o rinviasse gli atti all'Alta Corte di giustizia, Nasi si presenterebbe, costituendosi subito in carcere.

« Egli ritiene che il suo giudice naturale sia il Senato, radunato in Alta Corte di giustizia, e che quindi tutto ciò che si è fatto finora sia illegittimo e nullo. Si vedrà poi quel parere darà la Corte Suprema, che dovrà decidere a suo tempo sul conflitto di giurisdizione. »

Il *Giornale d'Italia* dice che l'istruttoria Nasi avrebbe fatto raccogliere prove non indifferenti a carico di qualche complice, perchè nelle sfere giudiziali si parla di mandati di comparizione prossimi ad essere spiccati qui in Italia.

## I progetti del ministro Orlando.

Ci telefonano da Roma, 10, ore 19,5:

La *Rassegna Ecclastica* dice che l'on. Orlando, alla ripresa dei lavori parlamentari, si metterà in grado, con uno sterro di fondi, di istituire subito la Direzione generale dell'istruzione primaria, affidandola al comm. Rava, che attualmente dirige due Divisioni.

La *Rassegna* dice ancora che Orlando farà un passo segnito per l'Amministrazione centrale; che riformerà gli ufficiali provinciali scolastici con una savia divisione di attribuzioni per i provveditori.

L'on. Orlando ha anche pronti un progetto per la riforma delle scuole secondarie, per la fondazione di scuole, per il regolamento generale universitario. Questi progetti non altererebbero isolatamente la questione degli aumenti di stipendio, ma risolverebbero il problema del miglioramento della carriera degli insegnanti in modo che in breve tempo potrebbero raggiungere stipendi maggiori.

### Chamberlain a Napoli.

Ci telefonano da Napoli, 10, ore 20,10:

Il giudice Chamberlain, che dirige all'Hôtel Royal.

## La Direzione del partito socialista

### vuole ad ogni costo l'accordo cogli altri estremi

### Un finimondo nonmonte.

*(Per telefono alla Stampa).*

**Roma**, 10, ore 19.

In seguito al deliberato della sezione socialista di Forlì, dichiarante di astenersi dal voto nel ballottaggio, la Direzione centrale ha telegrafato a quella sezione del partito, invitandola a ritornare sul suo deliberato. A tale scopo inviera anche sul posto, con queste mandato, l'on. Bissolati.

Anche l'on. Ferri ha diretto un telegramma a quella sezione, ricordando il deliberato del Congressi e invitando i socialisti forlivesi a dare appoggio alla candidatura repubblicana, per evitare il ritorno d'un reazionario al Parlamento.

In seguito alle pressioni della Direzione del partito socialista, domani a Forlì si terrà un'adunanza collegiale socialista, che dovrà occuparsi specialmente della questione elettorale.

Pertanto il Segretariato della Direzione del partito socialista comunica: « Giova rammentare a tutte le sezioni del partito che il Comitato elettorale centrale, rappresentante la Direzione, ha deliberato che nei ballottaggi di domenica prossima i socialisti debbano appoggiare i candidati d'Estrema Sinistra, repubblicani o radicali, che si trovino in lotta con candidati di altri partiti.

« Ora poi, dopo che dal loro canto le Direzioni dei partiti repubblicano e radicale hanno prese analoghe deliberazioni in favore della candidatura socialista, diventa sacro più doveroso l'osservanza integrale e generale del deliberato preso dal Comitato centrale del partito socialista.

« Chi, se in qualche luogo, per ragioni d'ordine locale, fosse già stata per avventura stabilita l'astensione, le sezioni hanno l'obbligo di tornare sopra alle rispettive deliberazioni, pensando che le ragioni e gli interessi d'ordine generale debbono, specie nel momento presente, prevalere sopra ogni considerazione ed interesse particolare. »

« *Il segretario della Direzione:* VARAZZANI »

*L'Avanti!*, associandosi a questi deliberati della Direzione, « che — dice — rispondono alle necessità gravi del momento », conclude: « L'appoggio elettorale, nei ballottaggi, agli affini corrisponda anche alle decisioni dei nostri Congressi, non certo contrastate da quelle ultime di Bologna.

« Esso non è nè una rinunzia ideale, nè una deviazione dal metodo intransigente; è un atto che non infirma la teoria e non delude il sistema nostro. E' un segno di forza e di coscienza nel nostro partito, che, dopo aver combattuto da *solo* contro tutti, aiuta e si fa anche aiutare pel maggiore trionfo della causa proletaria.

« Questo cose che noi andiamo modestamente dicendo, i lavoratori le intuiscono, quando non le sentono profondamente. Interpretarle e applicarle; ecco il dovere nostro! »

**Roma**, 10, ore 20.

Sotto il titolo « Trasformismi », la *Tribuna*, a proposito del ballottaggio Ferri-Santini, scrive: « Tu stesso, adunque, Enrico Ferri, apri le braccia ai repubblicani e ti inchini a loro! Tu stesso invochi da loro unione e fratellanza! Noi assistiamo alla più indegna commedia che sia mai stata recitata da istrioni di piazza! »

La *Tribuna* rileva che, dopo che Ferri ha attaccato ferocemente i socialisti riformisti, i repubblicani ed i radicali, e tutti questi lo ripagarono di eguale avversione e disprezzo, ora gli uni cadono in braccio agli altri.

« Il vero è che tutta questa gente non fa che recitare una meschina farsa: e non occorre neumeno di salvare le apparenze. Le idealità, il bene del proletariato, l'intransigenza assoluta, al irremovibile, l'antiparlamentarismo, che essi predicarono, consiste nella conquista della medaglietta d'oro coll'effigie del Re ed alla *réclame* che viene parlando a Montecitorio!

« Questa è la vera morale, lo scopo unico, la finalità di questa conciliazione, di questa alleanza fra coloro che Ieri si tributavano odio e fede!

« Non sappiamo quale edificazione tragga il popolo dalle recitazioni di questi istrioni, ma a noi risulta che tutti costoro, mascherati a salvatori di popolo, a campioni del proletariato, pagati od ascoltati dall'operaio per fare propaganda socialista, non sono che volgari ambiziosi! Ed intanto Ferri scrive a Ravenna perchè i socialisti votino per i repubblicani, ed aspetta che i repubblicani di Roma, da lui schiaffeggiati fino a ieri, votino per lui!

« Si dice anche che si presenta solamente come anticlericale, promettendo che quando sarà eletto opterà per Gonzaga! »

La *Tribuna* avverte che quando fosse eletto rimarrebbe a Roma! I romani perciò dovrebbero provvedere per 3 meglio di questa Roma.

A proposito della deliberazione del partito radicale, che invita tutte le Sezioni del partito a votare domenica prossima per i candidati popolari, la *Tribuna* domanda a quali radicali si rivolge questa deliberazione: « A quelli del 21 settembre o a quelli del 16 ottobre? I primi sono morti o sepolti; i secondi hanno dichiarato che ogni gruppo dell'Estrema Sinistra, specialmente nelle presenti elezioni, deve fare da sè.

« Evidentemente il manifesto voleva dire di votare per i repubblicani ed i socialisti; ma, per vergogna e pudore, i compilatori del manifesto non hanno avuto il coraggio di proferire la parola. Si tratta quindi di un sofisma, sofisma che condanna la deliberazione stessa! »

## Un Comizio popolare a Roma per la candidatura Ferri.

Ci telefonano da Roma, 10, ore 24:

Stasera nello sterrato presso Porta Pia ha avuto luogo l'annunziato Comizio pel ballottaggio al II Collegio.

Gli sbocchi delle vie adiacenti erano guardati da numerosi carabinieri e guardie, nonchè da soldati.

Per le vie galoppavano squadroni di cavalleria.

Il Comizio s'è aperto alle 20 precise, presenti circa 6000 persone, una buona parte pigiate contro lo sterrato ed altre accalcate sulla via.

Salito sopra un tavolo, funzionava da presidente il prof. Montemartini, candidato repubblicano rimasto escluso nella stessa II Collegio nella lotta a primo scrutinio.

Il Montemartini ha parlato poi primo, invocando la concordia dei partiti popolari nel ballottaggio di domenica, e invitando a tutti gli elettori liberi e indipendenti a votare pel Ferri, che in questo rappresenta la più genuina espressione dell'italianità laica e moderna di Roma intangibile, di fronte alle mene clericalicidi del Governo alleato col Vaticano ».

Altri discorsi schiettamente anticlericali e antigovernativi sono stati tenuti dall'avv. Del Sonno e dal prof. Orrey, radicale, consigliere provinciale di Roma.

In ultimo parlò Enrico Ferri, accolto da un uragano di applausi. Egli ha rivendicato i diritti e ricordati i doveri della democrazia, la quale deve difendere dalle insidie clerico-reazionarie del Governo il patrimonio di libertà politiche e intellettuali conquistate dai martiri e dagli eroi della rivoluzione nazionale, entrata trionfalmente a Roma per la gloriosa breccia di Porta Pia.

« Senza il completamento di questa conquista — ha esclamato Ferri — del pensiero laico in Roma italiana, qualsiasi miglioramento economico non sarà possibile raggiungere da parte del proletariato. »

Ferri conclude dicendo che i partiti popolari debbono fare uno sforzo comune per debellare il clericalismo governativo nella persona del suo più grottesco rappresentante. Dopo questa lotta in comune, ognuno riprenderà la sua speciale lotta di partito.

Applausi vivissimi, interminabili hanno coronato il discorso di Ferri, cui la folla ha fatto, dopo, un'imponente dimostrazione.

Intervenne la truppa coi soliti squilli, coi rispetto salve di fischi.

La truppa ha tirato i cordoni allo sbocco della via, impedendo che la dimostrazione seguisse il Ferri.

Ci fu qualche colluttazione o qualche arresto, subito però rilasciato, e nessun altro incidente.

## Cronaca elettorale di Roma.

Ci telefonano da Roma, 10, ore 23,40:

Questa sera al Circolo Savoia, davanti agli elettori del I Collegio, ha parlato il prof. Giovagnoli, in ballottaggio con Massa, repubblicano.

La Sezione romana della Società ufficiali pensionati di terra e di mare pubblica un manifesto, con cui raccomanda agli elettori del I e del II Collegio di recarsi domenica alle urne, a votare per Giovagnoli e per il dottor Santini.

## Una grave rivelazione dell'*Avanti!*

*(Per telefono alla Stampa)*

**Roma**, 10, ore 21,30.

*L'Avanti!* pubblica una lettera, che dice scritta al sottosegretario degli interni, on. Di Sant'Onofrio, dall'avv. Arigò, candidato costituzionale a Messina contro il socialista Noè.

La lettera, in data 7 novembre, comincia così: « I risultati sono stati inferiori a ciò che io aspettavo. L'Associazione monarchica mi mancò un poco per la selezione del priorato. I ferrovieri all'ultima ora votarono per Pulejo; i Fulci non mi assistettero come avrebbero dovuto; De Cola pensò a se solo; noi abbiamo avuto dei rumori. In ogni modo non c'è da restare scontenti.

« Si tratta ora di vincere, e per vincere bisogna avere anche qui tutti quelli che, essendo fuori di Messina, sono sicuri per noi. »

E qui l'Arigò fa seguire l'elenco d'una ventina di persone, impiegati o professionisti, residenti in varie città d'Italia, ai quali domanda che, a mezzo dei prefetti, sia fatto pervenire il biglietto ferroviario d'andata e ritorno.

Nella lettera si aggiungono due o tre nomi di persone che non dovrebbero più andare a votare.

Data la gravità del documento, se autentico, ho chiesto schiarimenti a persona molto vicina all'on. Di Sant'Onofrio; ed ora mi ha testo risposto che il sottosegretario di Stato, dopo letta la lettera pubblicata dall'*Avanti!*, ha recisamente dichiarato che tale lettera non è mai pervenuta nè a lui nè al suo gabinetto.

Al Ministero dell'interno suppongono invece o che la lettera sia apocrifa, o che sia stata intercettata prima che potesse giungere a destinazione, o consegnata all'*Avanti!*

Una prova della verità o meno dell'esergico diniego del sottosegretario Di Sant'Onofrio si potrebbe avere già investigando se le persone nominate nella lettera hanno realmente avuto il biglietto ferroviario gratuito. Perchè, se la lettera fosse realmente pervenuta al Ministero e questo non avesse dato i biglietti ferroviari richiesti, ciò proverebbe la sua correttezza.

Debbo poi aggiungervi che l'*Avanti!* promette di poter garantire l'autenticità della lettera o di averla avuta in via diretta dal Ministero degli interni, « avendo noi — dice il giornale socialista — amici dappertutto: dal Ministero della guerra al gabinetto del sottosegretario degli interni. »

A questo proposito l'*Agenzia Italiana* dice di essere in grado di affermare che la lettera di cui si parla nell'*Avanti!* è assolutamente apocrifa.

## Sul battesimo del Principe Ereditario.

Ci telefonano da Roma, 10, ore 23,15:

La *Tribuna* pubblica un'intervista con un alto prelato circa la cerimonia del battesimo del Principe ereditario. L'intervistato dichiarò che la solennità del battesimo sarà questa volta resa maggiore per la presenza di un alto prelato, il quale non potrà esimersi dall'intervenire e pel quale la Santa Sede è moralmente obbligata a dare il suo consenso, almeno tacito se non esplicito.

« Sulla precedenza che spetterà al cappellano maggiore di Corte o a monsignor Pisicelli, che gode di una dignità maggiore dell'abate, essendo prima mitrato di Bari, e che altra volta partecipò alla cerimonia di Corte, corrono — dice l'intervistato — trattative importantissime. »

L'intervistato aggiunge che non è esclusa nemmeno la possibilità della presenza di un vescovo del Piemonte. Ricorda la venuta a Roma, per una pietosa cerimonia avvenuta in Casa Reale, dell'arcivescovo di Genova, monsignor Reggio. Dice che questo precedente potrebbe aver valore, tanto più che, pel titolo imposto al Principe ereditario, potrebbe darsi che una qualche grande Autorità del Piemonte, come l'arcivescovo di Vercelli, che, per l'importanza storica della diocesi, è il primo del Piemonte, intervenga al battesimo di Casa Savoia.

### Dalla Capitale.

Ci telefonano da Roma, 10, ore 23,30:

*Di Rudinì*, di ritorno dal suo viaggio in Oriente, è giunto a Venezia; domani farà ritorno a Roma.

— Stamane *Giolitti* ha conferito con Tedesco.

— Il *ministro della pubblica istruzione* ha diramato ordini perchè nei locali delle Università non avvengano dimostrazioni ed agitazioni per i fatti di Innsbruck.

— Finora *sono pervenuti alla Camera* 470 *verbali di elezioni*. Le elezioni accompagnate da protesta sono nella consueta media.

— Con regio decreto, su proposta del ministro dei lavori pubblici, è stata dichiarata di pubblica utilità *la prosecuzione della via* Cavour fra la via Madama Cristina ed Ormea in Torino.

— Il Papa ha ricevuto il cardinale Steinbuber, l'arcivescovo di Aix, il padre Hentino e l'arcivescovo titolare di Cirene.

— L'*Esercito* dice che assai numerose sono le domande di ufficiali di cavalleria e di fanteria pervenute per essere destinati ai carabinieri aggiunti. Sono in corso i provvedimenti per la prima destinazione dei carabinieri aggiunti, che saranno, secondo l'*Esercito*, circa 800, tratti dalla fanteria, perchè per ora non si ha bisogno di carabinieri aggiunti a cavallo.

— L'*Italie* pubblica che *Biancheri* continua a dichiarare che non vuol più saperne di essere nominato presidente della Camera. Per ora la candidatura Marcora è senza fondamento.

— Telegrafano alla *Tribuna* da Torre del Lago che sono giunti da San Rossore, in automobile, i *Reali*, in compagnia dei Principi di Battenberg, accompagnati dal principe Corsini e dal generale Brusati. I Sovrani, fra gli applausi del popolo, visitarono la villa Ginori, la villa delfon. Orlando e quella del maestro Puccini. Alle 17 ripartirono per San Rossore.

## La Convenzione anglo-francese alla Camera francese.

### Combes presenta il progetto di separazione della Chiesa dallo Stato.

*(Per dispaccio alla Stampa).*

**Parigi**, 10, ore 23.

Oggi alla Camera si è ripresa la discussione sulla convenzione franco-inglese.

*De Pressensé*, socialista, approva la convenzione e si compiace del riavvicinamento della Francia con l'Italia e l'Inghilterra. Tale riavvicinamento ha dato già eccellenti risultati, specialmente in occasione dell'incidente di Hull, e condurrà forse ulteriormente alla fine della guerra russo-giapponese e alla fine della pace armata, che è rovinosa per l'Europa.

*Ochin* dichiara che voterà la convenzione, che consolida la pace.

*Jaurès* constata che l'accordo anglo-francese e l'accordo franco-italiano non sono diretti contro alcuno e non ledono le relazioni della Francia con altre Potenze.

L'oratore dice di accettare per l'opera della pace tutte le collaborazioni, anche quella della Germania. *(Movimenti diversi)*

Jaurès ricorda che Gambetta, per mantenendo le rivendicazioni nazionali, prevedeva il riavvicinamento colla Germania.

Augura la politica dell'arbitrato e del rispetto delle nazionalità anche nell'Estremo Oriente.

Quanto al Marocco, accetta la politica di penetrazione esclusivamente pacifica.

*Delcassé*, ministro degli esteri, dichiara che la Camera deve giudicare il risultato della politica basata sopra un'alleanza, che è strumento potente dell'equilibrio europeo.

Esaminando l'accordo franco-inglese dice, circa Terranova, che gli interessi dei pescatori di merluzzo sono tutelati e le obbiezioni mosse cadono dinanzi alle leali spiegazioni dell'Inghilterra.

Delcassé dimostra l'importanza delle concessioni ottenute nel Sudan, con la rettifica delle frontiere. Riconosce la portata del sacrificio fatto dalla Francia in Egitto, ma riconosce anche l'impossibilità di reclamare, dopo ventidue anni di occupazione, lo sgombro dall'Egitto da parte dell'Inghilterra. « Era nell'interesse dei due nazioni di eliminare una causa di conflitto e di rendere le relazioni più amichevoli. »

Delcassé si felicita per la costituzione dell'impero coloniale africano, ma la cristiana dell'Algeria dipende molto dal Marocco. Scopo del Governo fu di stabilire la preponderanza della Francia nel Marocco e di fortificare la sua posizione nel Mediterraneo, senza ledere gli interessi delle altre nazioni.

L'accordo concluso coll'Italia garantisce gli interessi dei due paesi nel Mediterraneo. Per la Spagna, vicina al Marocco, doveramo tenere conto dei suoi titoli legittimi. L'accordo che garantisce i suoi interessi e l'integrità del Marocco si imponeva.

*Deschanel*, interrompendo: « Le vostre spiegazioni sono insufficienti. »

*Delcassé*, senza rilevare l'interruzione, continua affermando che gli interessi inglesi e francesi sono egualmente soddisfatti. La Francia ha le mani libere nel Marocco. Se indietreggiasse di fronte a certe difficoltà, altri non indietreggerebbero. La Francia deve continuare il Marocco dei benefici della sua azione pacifica. Il Marocco accetta il concorso della Francia in cambio della protezione che questa seguirà una politica prudente e saggia.

Delcassé conclude che la convenzione anglo-francese, vantaggiosa pei due paesi, servirà alla causa della pace, e aumenterà il prestigio della Francia nel mondo e contribuirà a stabilire l'armonia fra le nazioni. *(Applausi)*

Il seguito della discussione viene rinviato a sabato.

*Combes* chiede che la Camera discuta domani le interpellanze relative alla separazione della Chiesa dallo Stato.

I firmatari di altro interpellanze iscritte all'ordine del giorno protestano.

Combes dichiara di voler mettere fine immediatamente alle calunnie spasse. Presenta all'Ufficio di presidenza della Camera il progetto sulla separazione della Chiesa dallo Stato. *(Vivi applausi a Sinistra)*

La seduta è tolta.

## Il Congresso dei ferrovieri.

Ci telefonano da Roma, 10, ore 23,40:

In seguito all'ordine del giorno approvato ieri dal Congresso dei ferrovieri, con cui si stabiliva che gli operai si debbono considerare alla stessa stregua degli altri ferrovieri, oggi fu tenuta una riunione dai rappresentanti dei Sindacati operai per la riforma del regolamento interno, perchè l'unificazione del personale porta con sè la fusione della Cassa soccorso colla Cassa pensione e dà diritto di sussidio alle vedove ed ai figli unici.

I macchinisti ed i fochisti si riuniranno per accordarsi circa i mezzi per garantire la loro libertà in caso di sciopero ferroviario non cagionato da essi.

La *Tribuna* dice che, in seguito alla discussione ed alla deliberazione del Congresso, il Memoriale dei ferrovieri preparato in settembre sarà, con qualche modificazione, dai ferrovieri presentato al Governo.

## La morte di Rosalia Montmasson.

Ci telefonano da Roma, 10, ore 14,25:

In seguito ad un attacco di congestione cerebrale, stamane è morta la signora Rosalia Montmasson, che fu moglie di Francesco Crispi.

Da parecchio tempo le condizioni della povera signora non lasciavano più nessuna speranza.

***

Ci telefonano da Roma, 10, ore 21,15:

La signora Rosalia Montmasson da tre o quattro giorni era stata nuovamente assalita da paralisi.

Al momento della morte, stamane, era assistita dal cav. Montmasson, commissario di pubblica sicurezza, dalla sua signora e dai cav. Atanasi, medico curante.

La salma è stata vestita di nero e collocata sul letto coperto di fiori nella camera da letto, trasformata in cappella ardente.

I funerali avranno luogo domani.

## La lotta vivacissima di Firenze.

Ci telegrafano da Firenze, 10, ore 18:

Per i ballottaggi la lotta è feroce. A sostegno delle tre candidature socialiste si unirono anche i repubblicani, nonchè la piccola frazione dei radicali antimonarchici. Contro l'Unione dei popolari, i monarchici lottano furiosamente. Stasera è uscito un manifesto dei senatori e un'altro delle Associazioni costituzionali riunite.

I socialisti chiamarono tutti i capi a tener conferenze. Stasera ve ne sarà una di Andrea Costa. Se ne annunziano molte altre. Se i monarchici si recheranno alle urne compatti avranno vittoria.

### Lo Tsar a Levitch.

Ci telegrafano da Pietroburgo, 10, ore 21:

Lo Tsar è giunto ieri, nel pomeriggio, a Levitch, accolto entusiasticamente.

## La guerra Russo-Giapponese

*(Per dispaccio alla Stampa).*

### Si teme un massacro generale dei difensori di Port Arthur.

**Tokio**, 10, ore 11,45.

Si spera che Stoessel capitolerà prima che la città, propriamente detta, sia presa, perchè i soldati giapponesi sono eccitatissimi per le narrazioni relative al modo con cui i russi trattano i feriti.

Si crede che, se la città sarà presa d'assalto, sarà difficile impedire un massacro generale.

### Stoessel ha chiesto un armistizio?

**Tokio**, 10, ore 12,5.

Secondo una voce, non confermata, Stoessel avrebbe chiesto un armistizio; però non si dice a quale scopo.

### Settecento russi messi fuori combattimento da una mina.

**Ce-fu**, 10, mattino.

I cinesi provenienti da Port Arthur riferiscono che la posizione d'Itschan, che costituisce un ostacolo formidabile ai giapponesi, che vi perdettero già numerosi soldati, venne attaccata dai giapponesi nella mattinata del 5 e dal 6. I russi però respinsero gli attacchi. Una granata lanciata dai giapponesi, il 6, distrusse il posto ove si congiungono le mine sotterraneo collocate dai russi e fece esplodere queste mine nel tempo, uccidendo o ferendo settecento russi.

### I russi tormentati dal freddo.

**Pietroburgo**, 10, ore 21,23.

Il *Noveje Vremja* dice che l'inazione prolungata dei due eserciti nemici avversa gradatamente le difficoltà dei movimenti in seguito all'ingombro prodotto dall'incessante arrivo di rinforzi.

L'inverno comincia a produrre penosi effetti sull'esercito russo. Il foraggio è scarso per la cavalleria ed i combustibili non hanno più prezzo.

### Il prestito interno giapponese.

**Londra**, 10, ore 16,15.

Le sottoscrizioni ricevute pel prestito interno giapponese di guerra, di 80 milioni di yens, al 5 0/0, ammontarono a 242 milioni di yens.

### Navi russe nelle acque di Candia.

Ci telegrafano da La Canea, 10, ore 18:

Due trasporti e sette torpediniere russe approdarono ieri a Suda. Oggi giungeranno in quel porto altre navi della squadra russa.

## La scarcerazione della signora Battista

*(Per dispaccio alla Stampa).*

**Bologna**, 10, ore 23,55.

Un nuovo colpo di scena è prodotto nell'istruttoria per l'uccisione dell'ordinanza Barbieri.

Ricorderete che l'arresto della signora Battista-Viola è avvenuto dopo qualche giorno dal fatto. Ricorderete pure la perizia fatta, che quasi escludo l'ipotesi del suicidio, e gli interrogatori del capitano e degli altri testi attorno all'ora in cui si sentirono colpi di rivoltella.

L'istruttoria finita dal giudice Tinti, oggi venne discussa dalla Camera di Consiglio del Tribunale. Si ignorano le conclusioni del procuratore del re. La Camera era composta del presidente Pignoli e dei giudici Zanoli e Tinti. La discussione si protrasse per tre ore. Si rilessero le perizie, che vennero discusse a lungo e minuziosamente. Infine fu emanata un'ordinanza che prescioglie, per insistenza di reato, la signora Viola, nonchè il marito, già citato con mandato di comparizione per complicità in omicidio.

La sentenza uscì alle 19,30, e venne appena subito dal difensore avv. Ascoli, che corse ad avvertire il capitano.

Alle ore 20,45, in carrozza, dinanzi alle carceri discesero il capitano, gli avvocati Ascoli e Monaco, il vice-cancelliere Negroni ed un amico della famiglia Battista. Suonarono il campanello, presentando l'ordine di scarcerazione.

Si narra che la signora attendesse fiduciosa la liberazione, e, sentendo il campanello, sia scesa dal letto slanciandosi dalle monache. Fu incontrata dal marito affettuosamente; lei piangeva dirottamente.

In carrozza si recarono alla loro abitazione, in via Guerrazzi, incontrati dalle bambine, a cui si disse che la loro madre tornava da Caserta.

Questo per la cronaca: i commenti sono svariatissimi. La signora Viola si trovava nelle carceri da 28 giorni.

### Il Comizio romano pei fatti di Innsbruck.

Ci telefonano da Roma, 10, ore 18,10:

Il Comizio di protesta pei fatti d'Innsbruck si terrà martedì prossimo al teatro Quirino, in forma solenne. Parleranno l'on. Barzilai, Vecchini, il prof. Sighele e altri. Sul palco scenico verranno disposte le bandiere delle Associazioni popolari di Roma.

Per la circostanza gli studenti pubblicheranno un manifesto alla cittadinanza.

### Reazione tedesca bastonata a Trieste.

Ci telegrafano da Trieste, 10, ore 23,30:

Malgrado l'intervento dei deputati Hortis e Mazzoccone presso le Autorità, stasera i perturbatori tentarono un'altra sassaiola e ruppero i lastroni del caffè sul corso e dell'*Hôtel Muncenisio*. Vi furono anche parecchi feriti.

La cittadinanza reagì energicamente. Parecchie migliaia di liberali o di socialisti occuparono le piazze e le vie e attaccarono i perturbatori, bastonandoli. Fra i bastonati vi è una decina di feriti.

Numerosi arresti sono stati eseguiti.

### Contro gli italiani nel Trentino

Ci telegrafano da Trento, 10, ore 21:

La Polizia ha perquisito la Redazione del giornale *Il Popolo* e l'abitazione del direttore, Battisti.

Si ha da Innsbruck che colà si accentua il boicottaggio contro gli italiani.

I proprietari di case disdissero i contratti di affittanza ai lavoratori italiani.

### I turchi attaccano un monastero armeno.

Ci telegrafano da Costantinopoli, 10, ore 20:

I turchi attaccarono il famoso monastero armeno di Van, antica sede dei cattolici. Il vicario ed il segretario del vescovo furono uccisi.

## Un importante discorso di Lansdowne per la pace.

*(Per dispaccio alla Stampa).*

**Londra**, 10, ore 18.

In occasione dell'elezione del nuovo Lord Mayor ha avuto luogo stasera il consueto banchetto alla *Guild-Hall*; il primo ministro Balfour essendo ammalato, parlò in sua vece il ministro degli affari esteri, marchese di Lansdowne.

Egli disse che l'interesse principale della città di Londra, quanto alle relazioni coi paesi esteri, è tutto nella pace. Poi soggiunse: « Da questo momento non constatiamo noi il progresso di una lotta terribile tra due paesi valorosi nell'Estremo Oriente? Non possiamo immaginare alcuna più terribile punizione pei ministro o Corpo di ministri che, lasciandosi trascinare o dal desiderio popolare o dalle cattive disposizioni dei loro avversari, conducesse sopra la loro patria il calamitoso flagello di una guerra senza necessità.

« In questo giorno propizio per la festa di re Edoardo posso ben dire che non soltanto la pace nostra è ora inviolata, ma posso altresì prevedere che non vi è alcuna ragione perchè non resti inviolata anche in seguito. Non solo abbiamo avuto la felicità di poter evitare la guerra, ma mediante una rigorosa neutralità e presenti accordi internazionali abbiamo fatto qualche cosa per limitare la zona delle ostilità. Nondimeno non abbiamo del tutto evitato l'inquietudine di una guerra importante.

« Negli ultimi giorni ci troviamo in presenza di un incidente che commosse il popolo inglese come pochi altri l'hanno commosso, cioè dell'incidente del Mare del Nord. Fu operato un attacco contro cittadini inglesi, fu fatto affronto alla bandiera britannica. Non si tratta di atto premeditato. Se lo fosse stato, non saprei immaginare le conseguenze di un simile incidente. Si trattò invece di un errore deplorevole, inesplicabile.

« Dobbiamo aggiungere che si ha soddisfatta in recente testimonianza che il Governo russo credeva in buona fede che l'incidente fosse differente da quanto supponeva. Ciascuna parte era convinta della giustizia della propria causa. Noi abbiamo agito nel solo modo possibile: abbiamo consentito a sottoporre la questione a un Tribunale indipendente e imparziale; abbiamo stabilito, secondo la memorabile e utilissima Convenzione dell'Aja, che una Commissione esaminerà e farà una relazione su tutte le circostanze del disastro, compresa la questione della responsabilità e sul grado di biasimo spettante a coloro che saranno riconosciuti responsabili. Credo che i [illegible] con cui la questione fu sottoposta alla Commissione la metteranno in condizione di esaminare a fondo la responsabilità.

« Si trattenne a Vigo un certo numero di ufficiali russi. Fu espressa meraviglia pel piccolo numero di questi ufficiali, ma non sta a noi prendere responsabilità per la scelta degli ufficiali. Sarebbe grande errore togliere tale responsabilità al Governo russo. Riceveremo negli scorsi giorni assicurazione definitiva che gli ufficiali trattenuti sono coloro che indubbiamente furono implicati nell'incidente, e che, se risulterà dall'inchiesta che altri ufficiali saranno colpevoli, saranno adeguatamente puniti. »

Lansdowne, dopo aver fatto il riassunto della situazione, domanda che cosa il Governo inglese avrebbe potuto ottenere di più di ciò che ottenne.

« Nessun litigante ebbe mai maggior fiducia nella giustizia della propria causa di quanto se avemmo noi nell'incidente del tutto inatteso e non provocato. »

Parlando di altri incidenti molesti ed irritanti di guerra, Lansdowne dice: « Durante la guerra i belligeranti hanno diritti che riconosciamo. Diverrebbero invece dannosi e compromettenti ora alcuni privilegi che possiamo desiderare di esercitare qualora ci impegnassimo in guerra. Non esiste un Codice di diritto internazionale che tratti le dispute che possono sorgere quando la guerra è già aperta; anche le leggi alle quali si ritiene che la Potenza neutra debba sottomettersi sono estremamente oscure e provengono da usi esistenti in un'epoca quando il commercio del mondo si svolgeva in condizioni totalmente differenti da quelle dell'epoca attuale. Possiamo impiegare ricorso della diplomazia per indurre i belligeranti a servirsi dei loro diritti col quanta moderazione è possibile. »

« Abbiamo fatto ciò che potevamo in questo caso. I nostri sforzi non furono interamente vani: siamo riusciti a far cancellare dalla lista del contrabbando esplosivi e prodotti alimentari ed altri articoli, ed abbiamo ricevuto assicurazione dalla Russia che le sue Autorità navali eserciteranno i diritti collo spirito mese nostro. Parecchi casi in cui le navi inglesi furono fermate avevano sollevato grande malcontento in Inghilterra, ma dal luglio scorso non si è verificato un s

tenente, senza sacrificare nessun interesse inglese sostanziale o reale».

Il *Morning Post* non è contento: «È nel sentimento di un attacco dei cittadini inglesi e di un affronto alla bandiera inglese che Lansdowne ricorda che uno dei più grandi interessi è la pace. Noi possiamo rispondere che l'Inghilterra mantiene la più grande marina del mondo precisamente onde ottenere molto più di quanto abbia fatto nel caso attuale.»

Il *Times* dice che non ha grande fiducia nelle garanzie date dalla Russia per la sicurezza del commercio marittimo. Tuttavia fa buona accoglienza al discorso di Lansdowne. Conclude così: «Noi crediamo che la convenzione franco-inglese è stata assai utile in questa circostanza. Questo grande atto di diplomazia internazionale assicurerà al nome di lord Lansdowne un posto nella storia dei due paesi e in quella della civilizzazione.»

Il *Daily Telegraph*: «Non vi è nessuno nell'Impero britannico, qualunque sia il suo colore politico, che non si associ di gran cuore alle parole di Lansdowne.»

Il *Daily Mail*: «Se questo discorso non ha sollevato l'entusiasmo dell'uditorio, bisogna attribuire il fatto piuttosto alla natura delle sue dichiarazioni, che alla mancanza di interesse nell'argomento.»

Lo *Standard*: «Lansdowne ha risposto con spirito di ottimismo pacifico; i negoziati colla Russia, nonostante i recenti incidenti, continuano a progredire in un'atmosfera di cordialità. Nessuno rimpiangerà il ministro degli esteri allorchè dalla parte della speranza e della fiducia nel buon volere della Potenza dalla quale noi attendiamo soddisfazione.»

### I Sovrani inaugurano a Pisa una Esposizione di Crisantemi.

Ci telegrafano da Pisa, 10, ore 16,30:

Stamane nell'Orto Botanico fu inaugurata la prima Esposizione regionale di crisantemi. Vi intervennero il Re e la Regina, accompagnati dal generale Brusati e dal principe Corsini. La folla, che gremiva le vie percorse dai Sovrani, li accolse con entusiastiche acclamazioni. Nell'interno dell'Orto addobbato artisticamente i Sovrani furono ricevuti dal prefetto, dal sindaco, dai componenti il Comitato dell'Esposizione, con a capo il presidente prof. Arcangeli, dalle patronesse e dai numerosissimi invitati. L'Arcangeli pronunciò un applaudito discorso inaugurale. Poscia i Sovrani si recarono a visitare la galleria dei crisantemi e le sale annesse all'Esposizione contenenti ricami e pitture. Alle ore 11,30, Sovrani lasciarono l'Esposizione e la folla grandissima fece loro all'uscita un'entusiastica dimostrazione.

### Una dimostrazione contro un fratello dell'on. Saporito.

Ci telegrafano da Trapani, 10, ore 20,15:

Mandano da Castelvetrano: Il cav. Giovanni Saporito, fratello del deputato Vincenzo Saporito, recatosi stamane a Trapani per partecipare alla riunione della Giunta provinciale amministrativa, fu vittima di una ripugnantissima, ostile dimostrazione da parte di molto popolo.

Venduti così a vile prezzo, per impaurire la folla sparò due colpi di rivoltella in aria. Alcuni amici fecero riparare nei locali della Banca d'Italia il Saporito, che potè ripartire più tardi senza incidenti.

Ritornato qui nel treno diretto, alla stazione di Mazzara si replicò la dimostrazione ostile e con minacce da parte di molte persone capitanate da un individuo che pel suo ufficio più che altri avrebbe dovuto astenersi. Il fatto ha suscitato un'impressione penosa, e dimostra le condizioni dello spirito pubblico a Trapani.

I seguaci che in questa provincia rimangono a Nunzio Nasi non possono perdonare a chi ha svolato e giudicato le tristi gesta dell'ex-ministro della pubblica istruzione, e non lasciano in pace nemmeno i suoi congiunti.

### Walter-Macchi fischiato ad Oleggio.

Ci telegrafano da Oleggio, 10, ore 21,15:

Stasera Walter-Macchi tentò di parlare sulla pubblica piazza, sostenendo la candidatura Perini; ma fischi incessanti l'obbligarono a ritirarsi, riparando alla stazione, ove la folla lo accompagnò, fischiando e dirigendogli epiteti d'ogni qualità.

### Sanguinose lotte di nazionalità in Macedonia.

Ci telegrafano da Salonicco, 10, ore 11:

Le violenze ed i fatti di sangue e coi danno luogo le lotte di nazionalità, soprattutto fra greci e bulgari, continuano incessantemente.

A Leskaek (sud-est di Florina) una numerosa banda bulgara sequestrò tre possidenti greci. I gendarmi, inviati per trattarne la liberazione, trovarono i loro cadaveri crivellati di pugnalate e colpi di scure.

A Monastir il professore bulgaro Lazarov Sosell venne assalito e ferito gravemente a colpi di pugnale da un greco.

Il movimento delle bande è aumentato e si nota che esse tendono al piano in direzione di Florina Ekissu. Nel versante occidentale del lago di Dreska furono segnalate bande greche ed altre nel territorio di Resna.

Nei dintorni di Gorgheli i bulgari appiccarono il fuoco ad una casa abitata dai greci. Vi furono parecchie vittime, soprattutto donne e bambini.

Intanto il commercio langue a motivo di questi fatti.

### Gli strascichi dell'incidente Syveton-Andrè

Ci telefonano da Parigi, 10, ore 20,5:

Il deputato Syveton fu arrestato presso Suresnes nel momento in cui si recava a battersi in duello col capitano De Gail.

Syveton, dopo essere stato tradotto dinanzi al giudice istruttore, fu rilasciato, essendosi impegnato a ripresentarsi ad ogni richiesta.

La Patrie pubblica una lettera del deputato Lorcelet Thelon al luogotenente Andrè. In essa la scrivente, ricordando la storia del Cid e di Don Diego, dice: «Mi immagino che un po' di sangue virile scorrerà nelle vene di un uomo che porta le spalline!» La lettera, dopo un'allusione alla moralità di Prinsenal e di Vadecard, termina così: «Resta stabilito che voi siete figlio soddisfatto di un generale schiaffeggiato!»

### I commenti all'elezione di Roosevelt.

Ci telegrafano da Pietroburgo, 10, ore 20:

L'elezione di Roosevelt è commentata vivamente nel pubblico russo, che professa francamente stima per lui, ora che nordamericani non si dissimula che l'Europa dovrà contare più che mai sugli Stati Uniti sul terreno internazionale.

## Promozioni di ufficiali in congedo

Ci telefonano da Roma, 10, ore 21:

Stasera è uscito il Bollettino straordinario del Ministero della guerra che annunzia, fra le altre, le seguenti promozioni degli ufficiali in congedo:

ARMA DI FANTERIA. — *Maggiori-generali promossi tenenti-generali:* Castelli, Turcinu, Cupecchi, Anderloni.

*Colonnelli promossi maggiori-generali:* Magenta, Zampieri, Platone, Rusnavel, Cerri, Colli, Ferrari, De Grafferena.

*Tenenti-colonnelli promossi colonnelli:* Pertusio, a Torino; Scarzella, in Alessandria; Paoletti, in Alessandria; Truglia, a Torino.

*Capitani promossi maggiori:* Ferrero, a Torino; Fracassi, in servizio temporaneo nel 2° alpini; Levi.

ARMA DI CAVALLERIA. — *Maggiori promossi tenenti-colonnelli:* Garrioi.

ARMA DI ARTIGLIERIA. — Il capitano Racolti è promosso maggiore.

PERSONALE DEI DISTRETTI. — *Tenenti-colonnelli promossi colonnelli:* Thomitz, a Torino; Dercenki, a Torino; Calleri, a Savona; Ravegni.

*Capitani promossi maggiori:* Chatrian, ad Ivrea.

CORPO CONTABILE. — Bottinengo, capitano, è promosso maggiore.

UFFICIALI DI COMPLEMENTO. — *Arma di fanteria.* — I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti: Rossi, a Savona; Spallarossa, a Genova; Rosso, a Torino; Lupo, a Torino; Chirone, a Torino; Scottolero, a Cuneo; Labbè, a Torino; Massa, a Genova; Ricci, in Asti; Levi, a Genova; De Giorgio a Tortona; Cattaneo, in Alessandria; Arano, a Torino; Chianando, a Torino; Cavalea, Piccinini e Allaria.

ARMA DI CAVALLERIA. — I seguenti tenenti sono promossi capitani: Incisa della Rocchetta, a Casale; Cacherano di Bricherasio, a Torino; Malatesta, soltotenente, è promosso tenente.

ARMA DI ARTIGLIERIA. — I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti: Rizzoli, nel reggimento da costa a Genova; Passera, id., da montagna a Vercelli; Arosa, id. da costa in Sardegna.

CORPO DEL COMMISSARIATO. — Rossi, sottotenente, è promosso tenente.

CORPO CONTABILE. — Marchetti e Scotti, sottotenenti contabili presso la Direzione di sanità militare a Genova, sono promossi tenenti.

MILIZIA TERRITORIALE. — *Arma di fanteria.* — Galleano e Levi, capitani, sono promossi maggiori — Bertolino e Reynet, tenenti, sono promossi capitani.

CORPO SANITARIO. — Baglione e Salaotini, tenenti, sono promossi capitani.

UFFICIALI MILIZIA TERRITORIALE. — *Arma dei carabinieri.* — Il maggiore Orsin è promosso tenente-colonnello.

ARMA DI FANTERIA. — Cuniberti, tenente-colonnello, è promosso colonnello.

Pagani, Dejiola, maggiori, sono promossi tenenti-colonnelli.

Orsin, Rarinetti, Terrigni, tenenti, sono promossi capitani.

ARMA DI CAVALLERIA. — I capitani Cagnasso, Rosio e Bianchi sono promossi maggiori.

UFFICIALI DELLA RISERVA. — *Arma di artiglieria.* — Calvi, tenente, è promosso capitano.

PERSONALE DEI DISTRETTI. — Pigliato, maggiore, è promosso tenente-colonnello.

CORPO SANITARIO. — Revelli, maggiore, è promosso tenente-colonnello — Fernelli, tenente, è promosso capitano.

CORPO DEL COMMISSARIATO. — Balladore, tenente-colonnello, è promosso colonnello.

CORPO CONTABILE. — I capitani Bernardo, Merlin, Maury, Gennaro e Priogia, sono promossi maggiori.

ONORIFICENZE. — Il Bollettino straordinario pubblica pure l'elenco delle onorificenze concesse agli ufficiali in ricorrenza del natalizio del Re.

### Il Marocco vuol inasprire la tariffa doganale

Ci telegrafano da Londra, 10, ore 15:

Il *Morning Post* ha da Madrid: «Secondo telegrammi esteri, Mohammed el Torre ha inviato una Nota ai ministri europei, proponendo di aumentare i dazi doganali. Questi non sembrano disposti ad accettare questa proposta, che gli diminuirà nociva al commercio europeo col Marocco. Si attribuisce questa proposta all'influenza della Francia, e si dice che ha per scopo di aumentare le entrate marocchine perchè i portatori del Debito marocchino ricevano il 60 0/0 dei diritti doganali.»

### La nuova Camera nord-americana

Washington, 10 (*Stefani*). — Si calcola che la Maggioranza repubblicana della nuova Camera dei rappresentanti sarà di cento deputati.

### L'incremento nella flotta americana.

Ci telegrafano da Washington, 10, ore 20:

La Commissione della marina proporrà di sottoporre al prossimo Congresso un progetto relativo alla costruzione di tre corazzate, cinque incrociatori esploratori, sei contratorpediniere e due navi carboniere di squadra. Il progetto richiederà la spesa di 41,300,000 dollari.

### Il matrimonio dell'ex-principe Annam.

Ci telegrafano da Algeri, 10, ore 20:

Il matrimonio dell'ex-principe Annam Banonghi colla signorina Laloè, figlia di un presidente della Camera della Corte, di Algeri, è stato celebrato stamane.

### Gli stanchi della vita.

Ci telegrafano da Vercelli, 10, ore 13,5:

Stamane, in una stanza dell'*Albergo della Rosa d'Oro*, si uccideva, sparandosi una rivoltellata al cuore, certo Lavoro Basilio, trentaquattrenne, scrittore di Castellano Cervo Biellese. Lasciò scritto un biglietto, col quale avverte di essersi suicidato per dispiaceri amorosi e perchè disoccupato.

### Due che si strangolano ad Asti.

Ci scrivono da Asti, 10:

Una povera donna cinquantenne, certa Maddalena Rossi vedova Boeri Giuseppe, sorpresa a tagliar legna in contravvenzione, ed cacciata ribellata, venne tradotta nella cella di sicurezza in Municipio.

Colà la trovata morta l'indomani mattina, e la perizia medica dichiarò che essa si strangolata con una fune a diversi nodi.

— Miroglio Michele di Lorenzo, ammogliato, padre, ieri si strangolava nella sua abitazione, nel vicolo di Porta Torino. Lascia moglie e sei figli.

### I voti raccolti da Ferri.

Come si sa, Enrico Ferri è stato portato candidato in 32 Collegi. Non riuscì che nel suo antico Collegio di Gonzaga, costituitogli, per forza di eroici, dall'on. Lollini, e dove non ebbe competitori.

Compresi i 3034 voti avuti a Gonzaga, il Ferri raccolse complessivamente 16,583 voti contro 59,780 dati ai suoi competitori, cioè una media di 515 contro 2105.

## Reati e Pene

### Il processo Murri.

#### Il ricorso in Cassazione si discuterà il 24 novembre.

Come i lettori rammentano, il ricorso in Cassazione che la difesa dei Murri aveva inoltrato contro la sentenza della sezione d'accusa, non fu coltivato. Rinunciarono ad esso i patroni dei Murri, si astennero dal presentare i motivi gli altri difensori. Tutto ciò per evitare ad ogni nuova udienza nel grande dibattimento. Il ricorso però nella sua più semplice espressione doveva essere sottoposto all'esame del Supremo Consesso.

La decisione in di esso non può essere imprevedibile. Infallibilmente esso verrà rigettato, mancando appunto quei motivi che l'avrebbero dovuto illustrare e raccomandare al giudizio dei magistrati. Pertanto la discussione sarà breve, senza intervento di difensori. Avrà luogo il 24 corrente alla Corte di Cassazione di Roma.

La sollecitudine colla quale fu portato al cospetto il ricorso lascia supporre che il nuovo dibattimento possa aver luogo assai più presto di quanto si dice, tanto più che le ragioni addotte di cumulo di cause in ritardo e di nuova riabilitazione dell'aula non sono lodevoli e fan mettere in non sale quello di moralità e di giustizia, che raccomandano la maggior sollecitudine nei giudizi penali.

Si crede che la ripresa possa aver luogo nel prossimo gennaio.

Chi.

## SPORT

### IPPICA.

### Il VII Gran Criterium del Trotter.

Ci telefonano da Milano, 10, ore 20:

Domenica 12, sulla pista del Trotter, si disputerà il settimo Gran Criterium di L. 10,000; m. 12001.

Ecco i partenti probabili e loro guide: *Adriano* (Grizzoli, di Lanfranchi-Miselli); *Bacco II* (Capitelli, di G. Fasana); *Charming Nun* (Grimi), di C. Bacci; *Bimbo II* (Gallo), della Scuderia Aubrisiana; *Dorta* (cav. Rossi), idem; *Nero* (E. Tamburi), di Tamburi e Gargnolo; *Regina* (Manni), della Scuderia Orobia; *Orzel* (Barletta), di G. Bianchini; *Gertrude* (Milani), di L. Vaccari; *Biche* (Ferraris), di G. Borgatti; Minnule (Debbia), di Lady Hambletonian.

### Le corse al trotto a Milano.

Ci telefonano da Milano, 10, ore 22,10:

Ecco i risultati della seconda giornata delle corse al trotto:

PREMIO MONZA (allevamento). — 1. 1200; merito 1800.

1. *Bacchi*, di Sesma; 2. *Vandalo II*, di Colzetti; 3. *Tutu*, della Società Margherina.

PREMIO VENTURA (dilettanti); *Handicap*. — 1. 1000; m. 1000-2000.

1. *Miss Cuplay*, di Silva; 2. *Libero*, di Brughi; 3. *Bice*, di Rezasco.

PREMIO CHIUSURA (condizionati). — 1. 1000; merito 1600.

1. *Nita*, di Tamberi; 2. *Scolapse*, di Vaccari. PREMIO CONTI (*handicap*). — 1. 1500; m. 2700.

1. *Carrie Skilde*, di Barbieri; 2. *Miss Rachel*, dei fratelli Giorgi; 3. *Rosetta*, del dott. Guido.

### Il furto d'un cavallo della Scuderia Ranucci.

Ci telefonano da Roma, 10, ore 23:

Stamane alcuni ladri sono riusciti a rubare dalla Scuderia Doria (allevamento di cavalli di razza) il cavallo *La sirena*, un puro-sangue di tre anni, appartenente al noto sportsman cav. Ranucci. Il valore di questo cavallo è calcolato di 20,000 lire.

### Un "Rally-Paper" alla Mandria.

Nel pomeriggio di ieri ebbe luogo nella tenuta della Mandria un brillante Rally-Paper, offerto dai Duchi d'Aosta. Al concorso, tenuto presso Druent, si notavano numerosi cavalieri e dame, e fra queste ultime la contessa Rignon, Di Boyl, Galli della Loggia, Di Crespello, la marchesa Di Palazzo, donna Beatrice Engelfred, la baronessa Perrone di San Martino, la contessa Schreiber.

Alla caccia, diretta da S. A. il Duca d'Aosta, parteciparono 15 cavalieri, fra cui erano, oltre la Duchessa d'Aosta, le due amazzoni baronessa Perrone di San Martino e la contessa Schreiber.

I cavalieri erano il barone Perrone, il barone Di Sant'Agabio, il conte Di Pettinengo, il conte Schreiber, il cav. Nasi, il tenente-colonnello Merli-Miglietti, i tenenti Riccitillo Di Bestagno, Di Saulzay, Arnati, Martenego-Riguon, Malvano, Notarbartolo, i capitani Laurens, Durini e Rossi.

La caccia prese termine presso la località Girolotto, dove venne offerto un lunch. Terminò lunch numerosi brindisi, qualche caduta, senza conseguenze: ecco la cronaca della caccia.

Gli onori della casa furono fatti all'amazzone contessa Schreiber, che in questi giorni è ospite di marchesi De Medici.

### Notiziario.

Per la Scuola di Pinerolo il generale Berta ha acquistato a Milano il due anni *Bersò* ed il quattr'anni *Pacifico*, dopo che entrambi ebbero fatto ancora recentemente nella giornata.

— La Commissione per l'acquisto di stalloni per i regi Depositi ha visitato a Milano *Mattipal*, *Nizz*, *Kilwin*, *Spartano*, *Morlo*, *Abadir*, *Beau* e *Oriolo*, a Rania *Vinciguerra* e *Kuli*.

Dato il numero grande dei cavalli presentati, e le modeste cifre a disposizione per gli acquisti, rendra che ben pochi saranno i soggetti che verranno accettati.

— La Commissione ha fatto offerte per *Kuli*, *Vinciguerra*, *Madrigal*, *Brunsac* e *Leighton*.

— Il fantino French ha lasciato, dopo l'ultimo giorno di Milano, l'Italia. Il suo ritorno per l'anno venturo è poco probabile.

— La Scuderia Sir Rhalaal avrà importanti fidanzamenti nelle persone che la compongono. Il cavaliere Lesmino entrò dalla Società e se entreranno a far parte il signor A. Vanvuller ed il cav. Centurini.

La Scuderia assumerà quale *trainer* privato l'americano D. Reid.

### GINNASTICA.

### Il primo Comizio ginnastico italiano

Ci telegrafano da Mortara, 10, ore 22:

Il Consiglio direttivo della Società ginnastica *La Costanza* di Mortara ha deliberato di bandire il 20 corrente, in occasione del proprio ventennio sociale, il primo grande Comizio ginnastico italiano, proponendosi di trattare il progetto sul servizio militare dei ginnasti, progetto inteso ad ottenere in loro favore speciale riduzione di *ferma* ed esenzione dalle chiamate di classe.

### Il campionato della Società Ginnastica di Torino

Nel campionato sociale artistico agli attrezzi della Società Ginnastica di Torino riuscirono classificati: 1.o Allwegg Giorgio (medaglia d'oro e titolo di campione); 2.o Minoli Edgardo (medaglia *vermeille*).

### NUOTO.

### La traversata del Passo di Calais

Ci telegrafano da Bruxelles, 10, ore 23.30:

Un gruppo di *sportsmen* belgi lancia una sfida a tutti i nuotatori del mondo per la traversata del Passo di Calais da Douvres a Calais e viceversa. Questa regata deve essere formata di cinque nuotatori dilettanti, ognuno una coppa, che si intitolerà: *Coupe Clément Orp* e che sarà data in premio alla squadra di cui un nuotatore toccherà primo la costa inglese o francese.

### AUTOMOBILISMO.

### I giornali francesi e la Coppa Florio. Il «record» del chilometro.

Ci telefonano da Parigi, 10, ore 21:

Il cav. Vincenzo Florio, di Palermo, il non automobilista che ultimamente vinse a Padova la corsa pel record italiano del chilometro, ha stabilito di ieri, correndo da Ajaccio a Bastia, la nuova coppa *challenge*, da disputarsi in Italia, sul percorso da 209 a 1000 Km., in sette prove.

I giornali di *sport* parlano lungamente di questa nuova gara, per la quale suggeriscono il regolamento approvato dal Florio. L'avvenimento commentato dagli *sportsmen* della colonia italiana questa sera. In Italia esiste una Federazione degli automobilisti, esiste pure una stampa dello *sport*, e dal più si domanda perchè il donatore della nuova coppa ha riservato agli automobilisti francesi per correre pubblica la cui origine Ora.

— Havvi, il noto *chauffeur* francese, ha battuto il *record* del mondo del chilometro (partenza in volata) con una vettura leggera Darracq.

Sulla strada da Odessa a Bender ha raggiunto la velocità di 142 Km. 850 m. all'ora, percorrendo il chilometro in 25 1/5.

## Cronaca elettorale.

### Collegio di Verrès.

Riceviamo dal signor Bich il seguente telegramma:

«Borgofranco d'Ivrea, 10.

«Dichiaro di protestare contro le reci ed arte sparse da avversari, con insigne mala fede, sui miei principii politici. A torre ogni dubbio ed ogni equivoco al riguardo, affermo che, se sarò eletto a rappresentante politico del Collegio di Verrès in Parlamento, seguirò il gran partito progressista costituzionale. Non ho mai appartenuto e non appartengo a nessuno altro.

«Bich Luigi Napoleone.»

### Collegio di Nizza Monferrato.

Ci telegrafano da Castagnole Lanze, 10, ore 14,20:

Un'imponente riunione del partito costituzionale Castagnole Lanze, avuta comunicazione della lettera d'appoggio dell'avv. Cocito per la candidatura Barcelli, acclamata unanime al suo nome.

*Pel Comitato:* Avv. Decastelli.

***

Ci scrivono da Agliano, 9:

Venne costituito un Comitato «Pro Barcelli» sotto la presidenza del vice-sindaco Serra. Vi aderirono i fautori dell'avv. Cocito e quanti desiderano l'educazione morale del Collegio.

P.o: Cocito Battista.

***

Ci telegrafano da Caluso, 10, ore 16,15:

Si è qui costituito un numeroso e numeroso Comitato «Pro Vittorio Buccelli». Si prevede un imponente entusiastica sul suo nome.

P.o: Ochella.

***

Ci telegrafano da Montegrosso d'Asti, 10, ore 16:

Oggi numerosi elettori di ogni partito, adunati in Comitato, dichiararono di propugnare con tutte le loro forze la candidatura Buccelli, protestando contro le maligne insinuazioni messe in giro dagli avversari per denigrare la fama del nostro candidato.

### Collegio di Chivasso.

Ci scrivono da Cuorgnè, 10:

Sappiamo che la Direzione del partito socialista ha deliberato che nel nostro Collegio i socialisti resteranno in (?) al partito e astengano dal votare, facendo voti che quegli elettori i quali appoggiarono la candidatura del Binatore appoggino ora quella del notaio Scola.

Codesto permette tutte le voci di corruzione, colle quali i collegiali cercheranno far credere di essersi accaparrati i voti dei socialisti; la vittoria del candidato Scola è pertanto certa e sicura.

***

Ci scrivono da Ivrea, 10:

Ad ora delle ballottazioni nonchè delle proposte lanciate, l'egregio notaio Giuseppe Scola, nuovo candidato, le cui qualità e carattere ci vanno ben lungi dal dubbio, senza scrupoli e apologia mai gradite, come fece l'avv. Miaglia, riportò nelle votazioni di domenica scorsa non meno di 35 voti, cioè 40 voti in più di quanto era stato da *tutore* proposto.

Che fu ancor a Bacchereto, a specialmente agli elettori dell'egregio notaio Scola, che, stanchi del rivedere che da anni il oppresse, finalmente trionfante Perdino aveste a scattare il mese di un rappresentante che in quattro anni poco promise e nulla, nulla affatto per loro fece di buono.

### Ringraziamenti elettorali.

L'on. Rebaudengo ha indirizzato agli elettori del Collegio di Ivrea il seguente ringraziamento:

«*Elettori del Collegio di Ivrea!*

«Il giudizio contro la quale operate, e la giudizio spontaneo e sereno.

«Con 2914 voti, liberamente dati, mi avete riaperto alla Camera, dimostrandomi così nel migliore dei modi la vostra soddisfazione per la mia condotta politica.

«Orgogliosa e grato per questa manifestazione pensa del vostro affetto e della vostra fiducia in me, cui accrescono valore i mezzi adoperati per combattermi, pienamente, forte del vostro appoggio, a lottare lo via del dovere, non dimenticando, nella cura degli interessi generali, di studiare le condizioni ed i bisogni speciali del nostro Collegio.

«Speriamo di conservarmi con la vostra simpatia, non dubito che voi, dal vostro canto, continuerete ad esser fermamente coscienti nei voti principii e devotamente fedeli alle libere istituzioni vigenti, con le quali l'Italia fu fatta e diventò, purchè la regola, veramente prospera e grande!

«Eugenio Rebaudengo.»

## Arti e Scienze

### Il successore di Mascagni nel Liceo Rossini

è il maestro Amilcare Zanella, direttore del R. Conservatorio di musica in Parma. Egli, chiamato da deliberazione unanime del Consiglio d'amministrazione del Liceo e dell'Amministrazione comunale di Pesaro, lascia la città di Parma, in cui, con l'attività e intelligente iniziativa, aveva ravvivata la vita musicale. È questa una scelta di cui ogni amante dell'arte dovrà rallegrarsi, mandato così alla direzione del Liceo pesarese, dopo tanto interregno, un solido musicista, che fra la giovane schiera italiana ha raggiunto in pochi anni fama indiscussa.

### *La figlia* di Arturo Foà.

Stasera la Compagnia Talli-Gramatica-Calabresi mette in scena un'altra novità della numerosa serie giornaliera. È una commedia in quattro atti intitolata *La figlia*, l'autore, Arturo Foà, è un giovane che fa le sue prime armi nel campo difficile della scena. *La figlia* già venne accolta favorevolmente dal pubblico romano ed non è molto tempo, rappresentata dalla Compagnia Zacconi-Calmosi.

### Crisi municipale ad Alessandria.

Ci scrivono da Alessandria, 10:

Ieri sera ebbe luogo nella sala del Consiglio comunale un'adunanza dei consiglieri della maggioranza, sotto la presidenza del vice-sindaco avv. Francini. Egli comunicò la decisione irrevocabile presa dalla Giunta di dimettersi in seguito ai risultati delle elezioni politiche; ieri sera gli intimi legami di partito esistenti fra il deputato non eletto e l'Amministrazione comunale, che prese viva parte alla lotta elettorale. L'insuccesso di questa, dovuto al grande numero di nuovi elettori socialisti, dimostra come attualmente il partito costituzionale non abbia più la maggioranza nel Corpo elettorale, donde la necessità assoluta delle dimissioni.

Lunga ed animata fu la discussione intorno all'opportunità delle dimissioni della Giunta e di quelle di certi consiglieri della maggioranza. Risultò essere Discretamente alla si sparse il profumo che a suo marito piaceva.

La sventurata donna si serviva, quella sera, di tutti i suoi mezzi di civetteria. Come un tattico che s'appresta alla suprema battaglia, ella dispiegava i suoi mezzi di difesa.... Ed ci colla bellezza che le donne meglio si difendono.... Quando brame fatte vibrare, nell'uomo, la corda della passione, esse sono ben prossime a far vibrare quella della pietà..... Tutte lo sanno..... E, nel suo smarrimento, la signora Staraval se l'era ricordato.

Anche lei meditò lo stratagemma della seduzione..... Stringerunna, del resto, che non sarebbe una menzogna, perchè ella amava suo marito, come non lo aveva mai amato nel passato, come non avrà amato nessuno.

Avanti che il signor Staraval avesse salita la scala, Enrichetta era ritornata nella sua camera. La porta di comunicazione era, come sempre, aperta, fra i due appartamenti. Il deputato entrò nella sua stanza; scorgendo nella camera della moglie una luce più viva di quella della lampada *veilleuse*, egli s'avanzò sulla soglia.

— Non sei in letto? — domandò, alquanto sorpreso.

— No, amico mio, ti aspettavo.

— Avresti potuto coricarti..... ci stavo quasi ora.

## CRONACA

Il Telefono della «Stampa» porta il N. 1130

### Movimento elettorale

#### Una riunione di elettori costituzionali in San Salvario.

Il candidato liberale del IV Collegio, avvocato Felice Pauli, si è presentato ieri sera ad una numerosa assemblea di elettori riunita nelle sale del Circolo di San Salvario, insieme al riletto deputato del I Collegio on. Ponzo, desideroso di dare l'appoggio della sua fiducia e calda parola al compagno di lotta.

Presentato dal presidente cav. Ing. Cappa, l'avv. Pauli pronunciò un breve discorso, in cui senza più addentrarsi nell'illustrazione del suo programma che ormai tutti conoscono, si soffermò essenzialmente sul significato della lotta che si combatte. E' questa la direttiva che gli elettori liberali non devono perdere di vista.

Essi non possono nè devono disentizzare i fatti che hanno provocato le presenti elezioni, e non devono nè possono dimenticare quale parte hanno avuto nello svolgimento dei fatti stessi i partigiani della candidatura avversaria, e il candidato stesso che nel fanatico ribollire sovversivo di Roma fu tra i più caldi fautori dell'ostruzionismo parlamentare, che nel concetto dei suoi ideatori doveva coronare nell'aula del Parlamento l'opera nefasta e perturbatrice degli agitatori della piazza.

Il voto così uscire netto e preciso il significato della lotta: dall'un lato sono coloro che in nome della più sconfinata libertà hanno dato al Paese un saggio di odiosa tirannia; dall'altro coloro che, veramente liberali, nel senso elevato della parola, vogliono che la libertà sia feconda di bene per tutte le classi, e che con essa e per essa la società possa elevarsi a più alti destini.

Il breve discorso detto con parola calma e sicura dall'avv. Pauli trovò entusiastici accoglimenti d'applausi nell'uditorio.

Parlò poscia l'on. Ponzo con un discorso vibrante di calda eloquenza, in cui dimostrò il dovere che tutti hanno gli elettori liberali di non restare passivi spettatori della lotta che si combatte, l'ora non concede riposo. In ognuno deve essere il convincimento che l'incuria è colpa; e le colpe si scontano.

Ma egli esprime la speranza che gli elettori liberali del IV Collegio sapranno comprendere l'altezza del compito che è loro affidato, e sapranno affermare la nobiltà della loro fede e dei loro ideali.

Non occorre aggiungere che anche il discorso dell'on. Ponzo ha fatto vibrare la nota dell'entusiasmo nell'assemblea.

E noi speriamo che questo entusiasmo sia feconda di efficace azione in questo ultimo arco della lotta.

### Un discorso di Quirino Nofri.

Una folla veramente compatta gremiva sin dalle 20,30 il teatro del *Lago Maggiore*, per udire la parola del candidato socialista del IV Collegio.

Dopo un breve discorso dell'avv. Ginatta, alle ore 21 prende la parola Quirino Nofri. Il suo discorso è una critica al programma dell'avversario, programma che accusa di indeterminatezza, resa del resto necessaria dalla base falsa su cui esso impiantato le odierne elezioni. «Per vincere — egli dice — i codetti liberali hanno dovuto vergognosamente venire a patti coi loro nemici villipesi di ieri, i clericali, i quali, checchè ne dicano gli avversari, hanno votato nel III e nel IV Collegio. A qual prezzo i moderati comprano questi loro alleati? Lo si saprà presto: certo ripiegando più di un lembo della bandiera e della coscienza liberale.»

Fa l'orazione una rapida sintesi della storia politica italiana recente, per dimostrare che, contro i bisogni incalzanti delle plebi italiane, le classi dirigenti non seppero adottare che una politica di repressione.

«E' solo di questa politica che furono frutti necessari i fatti di Milano del 1898, poi quell'ostruzionismo in cui i socialisti non salvarono lo Statuto, fra il biasimo dei sedicenti liberali, e che permise la politica liberale di Giolitti. Egli pure, però, alla fine ebbe imperversa nel Mezzogiorno, prodotta dagli errori economici, non seppe rispondere che con le fucilate.

«E ora, che contro questi attentati periodici all'esistenza dei lavoratori il proletariato ha risposto con un movimento stupendo di solidarietà tutta spirituale e altruistica, le classi dirigenti sfruttano i timori dello coscienze paurite, descrivendo a foschi colori l'avvenire. Vedono il fatto, ma non sanno nè possono risalire alla causa.

«Ora noi chiediamo: «Quale è più pericolosa per l'avvenire: la politica impotente e passiva dei clerico-moderati, o la nostra? Essi, non facendo nulla, preparano, dopo anni di quietismo, giorni di violenza selvaggia e più nuove reazioni, fino a una rivoluzione catastrofica. Noi invece, premendo con le riforme, prepariamo una trasformazione sociale pacifica, scientifica e più umana.»

Chiuso fra gli applausi il discorso di Nofri, un parrucchiere dichiara che d'ora innanzi voterà per i socialisti.

L'avv. Gorini, a nome del partito repubblicano, dichiara che i suoi amici e gli altri democratici in ballottaggio votano per Nofri, «la cui bandiera rappresenta qualcosa».

Dopo discorsi di Sinigaglia, Sombrero e di un operaio, l'adunanza tentasmente si scioglie, verso le 22,45, al grido di «Viva il socialismo!»

Il Comitato liberale costituzionale indipendente ricorda ancora, e la vivissimo appello che nessuno, assolutamente nessuno, dei cittadini dell'ordine, amanti delle nostre istituzioni e dei destini della nostra cara patria, che col sangue, cogli averi e cogli scritti serrarono i padri nostri, per renderla unita, forte ed indipendente, di recarsi compatti a deporre il voto di ballottaggio, domenica, 12 corrente, a favore del benemerito cittadino e lavoratore Paolo Felice.

***

Una riunione di elettori del IV Collegio avrà luogo sabato, 12 corrente, ore 21, al Circolo Barriera di Nizza, dove parleranno l'on. Giacomo Albertini, l'avv. Sabbione, ed altre personalità del partito, propugnando la candidatura dell'avv. Felice Pauli.

***

I soci della «Risorta» (Unione generale M. S. Ill. carabinieri) appartenenti al IV Collegio sono invitati di recarsi tutti infallantemente alla votazione di ballottaggio domenica, 12 corr.; ricordando loro che il candidato costituzionale è l'egregio cittadino avv. Felice Pauli.

## *La vita che si vive*

Con vivo suo compiacimento ho ricevuto stamane la seguente epistola geroglifica:

«*Caro e lo per tutto*,

«E' permesso? — Chi è? dirai tu con la tua solita profetica voce.

«Ebbene sì, son io quel desso, in persona prima ed unica. E non ti stupire del mio ritorno in treno diretto alla patria letteraria ebdomadaria e simile.

«Io avevo bensì giurato a me stesso di ritirarmi a perpetuo meritato riposo sull'Aventino, come ha fatto a suo tempo l'ora defunta Cincinnato, salvo errore od omissione; ma il destino ha voluto dimostrare ancora una volta che, se l'uomo propone, la donna dispone.

«E la donna nel mio caso sono state nientemeno che cinque, e cioè mia moglie e le mie quattro figliuole, il che non è poco. E la colpa è tutta del quasi onorevole Giovanni e Battista Cagna, candidato del partito Pi Esse tirinese pel I Collegio, il quale nel suo programma ha sostenuto, come sai, il bisogno urgente di dare il voto alle donne. Figurati se un simile nobile postulato non doveva trovare le cordicelle sensibile delle mie quattro prole femminili e specialmente della mia egregia consorte, la quale da molto tempo aspira alla vita pubblica!

«E' stata tale un'esplosione di patriottico entusiasmo, che anch'io ho dovuto unire la mia voce, benchè rauca, nel tripudio generale di «Viva Cagna e compagnia bella!»

«E non basta, che ho dovuto pure partire anzi, quasi direi correnti calanti, per Torino, onde contribuire anch'io, col mio obolo, alla vittoria democratica del giovane candidato.

«Peccato soltanto che, causa i soliti ritardi ferroviari, sono arrivato appena appena in tempo per votare scheda bianca!

«Ma questo non importa. Se non oggi, domani, le donne hanno trionfato, e nessun dubbio che quello del voto alle donne è una causa bandiera, il primo qualità, che ci giorno e l'altro dovrà trionfare come è giusto.

«In fin dei conti, esaminando la cosa spassionatamente, non si può negare che anche in materia elettorale le donne esercitano già la Palisse delle funzioni di qualche importanza: quella, ad esempio, di dare alla patria gli elettori. Ora è strano che proprio coloro che gratuitamente danno, per così dire, la materia prima alle urne, ne siano poi escluse! Stranissimo è poi che da un luogo che si chiama Parlamento, appunto perchè si parla molto, siano lasciati fuori proprio le donne! Ma lo si sa, di stranezze è pieno il mondo, e non da oggi.

«In intanto ti assicuro che sono qui pronto ad aprire a due battenti una campagna pro suffragio femminile, e in caso di ricorso pongo fin d'ora a disposizione dei cinque Collegi di Torino le mie figlie e mia moglie in blocco. Se riesciranno ad entrare nella Camera ved

### La distribuzione dei certificati elettorali.

L'Ufficio municipale delle elezioni, (Piazza Palazzo di Città, N. 3, piano 3°), rimane aperto per la distribuzione del certificato agli elettori del IV Collegio, che non l'avessero ancora ritirato e che l'avessero smarrito, dalle 9, alle 17 e dalle 20,30 alle 22,30, nei giorni di venerdì, 11, e sabato, 12, e dalle 8 alle 16 di domenica, 13 corrente.

## Un manifesto della "Dante Alighieri,, pei fatti di Innsbruck.

La Società « Dante Alighieri », in unione con la « Cordo Fratres » e col « Circolo Trentino », indirizza alla cittadinanza il seguente manifesto:

« *Cittadini,*

« I fatti sanguinosi di Innsbruck e di altre città tedesche dell'Austria, dove studenti e cittadini, colpevoli soltanto di parlare la lingua italiana, vennero per furia di gente ignobile offesi nella vita e negli averi, perseguitati e straziati, esigono dagli italiani del Regno una ricisposta alta, solenne e veramente efficace.

« Non clamorose proteste, non dimostrazioni vane. Possiamo tutti gli italiani che ogni manifestazione eccessiva di qua dalle Alpi può recare pretesto a rinnovare o ad accrescere le violenze contro i nostri connazionali indifesi.

« Un'altra forma di protesta sia accolta tra voi. A sanare, almeno in parte, la ferita di oggi, date il vostro obolo alle vittime italiane, studenti, operai, poveri artigiani colpiti ingiustamente, non meno che moralmente, da irreparabile danno. Sarà questa vostra pietà un monito severo, a ricordare agli stranieri che la lingua e la cultura d'Italia hanno a loro difesa un popolo intiero.

« A questa opera di pietà e di fede patria vi chiama, col concorso della « Corda Fratres » e del « Circolo Trentino », lo « Dante Alighieri », la quale da quattordici anni è costituita per difendere, col concorso di tutti i cittadini italiani, la lingua e la coltura italiana all'estero.

« Le sottoscrizioni in favore delle vittime italiane di Innsbruck si ricevono presso i giornali cittadini, nonchè presso la Segreteria della « Corda Fratres » (via Galliari, 14) e presso i librai Lattes e Petrini in via Garibaldi, e Stregio in Galleria Subalpina. »

*Per il Comitato torinese della « Dante Alighieri »:* Il presidente on. Paolo Boselli, il vice-presidente onorevole Leone Fontana, prof. Enrico Bettazzi, generale Valentino Chiala, prof. Carlo Errera, prof. Dino Mantovani, prof. Giovanni Pacchioni, canon. Ubaldo Rinaudo, prof. Giuseppe Roberti, avv. Felice Tedeschi, avv. Alfredo Tivo, segretario.

*Per la Sezione torinese della « Corda Fratres »:* Il presidente G. Gustavo Quarelli, il segretario generale Mario Pasquali.

*Per il Circolo Trentino:* il presidente ing. nobile Giacomo Salvadori di Wiesenhof, il segretario professore Filippo Largajolli.

La prima lista di sottoscrizioni reca: Comitato torinese della Società *Dante Alighieri*, L. 250 — Circolo Trentino, 100 — *Corda Fratres*, 25 — On. Paolo Boselli, 10 — Comm. Gustavo Rinaudo, 10 — Avv. Alfredo Tivo, 10 — Prof. Giuseppe Roberti, 10 — Professore Dino Mantovani, 10 — Generale Valentino Chiala, 10 — Prof. Enrico Bettazzi, 10 — Signor Mario Pasquali, 10 — Ing. nob. Giacomo Salvadori, 10 — Prof. Carlo Errera, 10 — Prof. Filippo Largajolli, 5. — Totale L. 475.

## I due torinesi annegati nel lago di Como.

Sul triste fatto già segnalatoci l'altra sera per telefono dal nostro corrispondente comasco, togliamo dalla *Provincia di Como*, giuntaci ieri, questi particolari:

« Ieri mattina, poco prima delle ore 7, a Moltrasio, un ragazzetto mandato muratore, scese verso il lago, ove si stanno eseguendo dei lavori, per la costruzione di una darsena a sinistra della villa Muller, già Passalacqua, ove villeggia il sig. Remigio Fasoli, s'accorse che nell'acqua, presso il pontiello di lavoro gettato sulla riva, era un cadavere d'uomo.

« Il ragazzetto, spaventato per la lugubre scoperta, corse a chiamare l'impresario dei lavori, rendendogli conto il quanto aveva trovato. L'impresario accorse, e s'avvide che, oltre al cadavere già veduto dal ragazzetto, un altro, ora nelle acque, e poco discosto dal primo: un cadavere di donna, quasi nascosto sotto al piccolo ponte, dal lato verso l'arco della darsena.

« Il capomastro risalì verso il paese, onde avvertire l'Autorità di quanto accadeva; prese il pontile trovò, in attesa del piroscafo diretto a Como, un assessore comunale ed un medico, i quali si recarono immediatamente sul luogo.

« I due cadaveri vennero tratti a riva. Entrambi, e specialmente l'uomo, avevano alcune ferite al capo, dalle quali usciva del sangue. Si arguisce dapprima che si trattasse di ferite prodotte da colpi d'arma da fuoco; ma un più minuto esame venne persuase che le cadute del lago, gettando i cadaveri verso la riva sassosa, avevano cagionate le ferite, specialmente al capo.

« Il medico, dott. Perlasca, constatò che la morte doveva essere avvenuta da poche ore.

« I due cadaveri non presentavano infatti che lievi sintomi di cadaverine. L'uomo poteva dimostrare, al più, una trentina d'anni; la donna non più di venti.

« Vestivano entrambi assai bene. La donna aveva i capelli disciolti, ed in una mano, serrata furiosamente, aveva un ciuffo di capelli, che essa evidentemente si era strappati nello spasimo della morte. Del resto aveva il volto roseo, quasi sereno, e tutto il corpo composto a placidità. Il retto ovale, e non illuminato dagli occhi chiusi, appariva bello; e la persona alta, ben formata, compiessa, non lasciava dubbio sulla bellezza della donna.

« Quanto all'altro, venne trovato in un atteggiamento per il quale si potè comprendere che egli deve aver lottato con disperazione contro la morte.

« Il dott. Perlasca non potè che constatare la morte dei due disgraziati; avvenuta per annegamento.

« Chiamati, giunsero i carabinieri di Cernobbio, il brigadiere perquisì i due cadaveri.

« La donna non aveva nulla nelle tasche. L'uomo teneva un orologio d'ottone, rotto, nel taschino del panciotto, e pochi centesimi, che non raggiungevano la lira. Nel portafogli, nuovo, gli si trovarono alcuni biglietti da visita con questo nome: « Edoardo Ferrero, tagliatore-sarto, via Ospedale, 4 bis, Torino. »

« Ci può credere che questo sia il nome e l'indirizzo dell'annegato.

« Si telegrafò a Torino onde avere informazioni, ma fino a ieri sera non s'ebbe risposta.

« I due cadaveri vennero portati nel Cimitero di Moltrasio, ove ieri nel pomeriggio il vicepretore avv. Caffaro si recò per gli incombenti di legge, e li fece fotografare.

« Oggi saranno sepolti.

« Si tratta di suicidio? Pare indubitato. La località nella quale i cadaveri vennero trovati non potrebbe lasciar dubbio. Non è possibile che i due giovani siano andati nel lago costì via che disia un luogo tratto, ed è molto in alto. Essi, per poter raggiungere quel punto del lago, e gettarvisi, devono avere percorsa una stradicciola che parte dalla via maestra e costeggia la darsena.

« Anche i precedenti dei due giovani — quelli che riguardano la loro brevissima permanenza a Moltrasio — fanno credere all'ipotesi del suicidio.

« Essi giunsero a Moltrasio, ove il piroscafo, martedì mattina, alle 11 circa. Dapprima girovagarono un po' per il paese, si fermarono in alcuni caffè ed osterie. Essi vestiva con eleganza un abito scuro e portava in capo un berretto di seta rossa e nera: parevano allegri. Fecero acquisti per due sposi e due amanti. Alle ore 13,30 una ragazzetta si trovò presso la chiesa, ed essi le chiesero indicazione per giungere alla casetta: la ragazzetta indicò. Essi andarono verso la casetta, vi si fermarono, manifestarono la loro ammirazione e poi andarono all'Albergo Belvedere, ove fecero una frugale colazione.

« Durante il pomeriggio vennero veduti a passeggiare sui monti; nulla tradirà in essi alcuna preoccupazione, almeno in apparenza.

« Alle ore 16 circa giunsero al pontile, e quando giunse il piroscafo diretto a Colico essi s'accingevano a salire, quando un mateletto li interrogò per dove fossero diretti.

« Le giovane rispose:

« — Andiamo a Como! — ma seppe che il piroscafo andava a Colico, rimasero a Moltrasio.

« A sera entrarono nell'*Albergo Milano* e cenarono, spendendo, fra tutti e due, circa 3 lire; alle 20,30 uscirono, e vi è chi udì la giovane dire al suo compagno:

« — Chissà ove passeremo questa notte!

« E nessuno li vide più. »

***

La famiglia del giovane Edoardo Ferrero abita veramente al N. 4 *bis* di via Ospedale. I disgraziatissimi genitori appresero la luttuosa notizia soltanto ieri mattina per partecipazione loro data dall'Autorità; e ognuno può immaginare lo strazio dei poveretti.

L'Edoardo Ferrero, il quale esercita l'arte del sarto come il padre suo, si era proposto in queste ultime settimane di recarsi a Parigi per perfezionarsi nell'arte del taglio; e con questo proposito partì da Torino dieci giorni fa. Nell'atto di distaccarsi dalla famiglia egli era in preda ad una profonda commozione, che i parenti attribuirono naturalmente al dolore della partenza. Da quel giorno i genitori non hanno più avuta alcuna notizia del figlio.

È rilevante la circostanza che nessuno della famiglia era a conoscenza della relazione amorosa che il Ferrero aveva con la giovane che fu una compagna nel tutto fatale del lago.

Mai in casa egli fece alcun cenno a questo riguardo, nè mai lasciò capire di avere delle preoccupazioni di indole sentimentale.

Il mistero del dramma resta perciò finora impenetrabile anche per la famiglia, come per tutti.

## Il genetliaco del Re a Torino.

### La rivista in Piazza d'Armi.

In occasione del genetliaco del Re, stamane ebbe luogo in piazza d'Armi la consueta rivista. L'incantevole giornata e il superbo spettacolo ch'è una rivista di tutte le truppe del presidio fecero sì che gli ampi signorili viali che adornano la piazza d'Armi fossero fin dalle 10 invasi da una folla elegante, che molto desiderava, ma poco, tranne una prima fila di fortunati, poteva vedere. Abbondavano i dilettanti fotografi, con le loro macchine spiccate. Dai balconi delle case che guardano verso piazza d'Armi molti privilegiati assistevano alla splendida scena, godendo naturalmente un colpo d'occhio meraviglioso.

Il brusio della folla era cessato, e tutti, dalle salve delle artiglierie (tonanti dal Monte dei Cappuccini.

Alle 10,45, le note della Marcia Reale annunciano la Duchessa Elena d'Aosta, che giunge in vettura di gran gala. Poco dopo, al galoppo, fra gli squilli della fanfara, entra in Piazza d'Armi il Duca d'Aosta, seguito da uno stormo di cavalieri nelle alte uniformi. Tutte le truppe rendono all'*attenti*. Il momento è magico.

Il maggior-generale Sapelli di Capriglio, che è al comando delle truppe, muove incontro al Duca. Poi la splendida stuola passa in rassegna le truppe schierate in tre linee, comandate dai generali Velardi, De Stefani e Frugoni.

Le truppe, in seguito, sfilano davanti alla Duchessa, al Duca e allo Stato Maggiore. Passano coi le Brigate d'artiglieria e il genio in colonna doppia, i bersaglieri, i ciclisti, l'artiglieria di montagna in batterie, l'artiglieria da campagna al trotto, la cavalleria per squadroni.

A mezzodì la rivista era finita. Il Duca d'Aosta e la Duchessa lasciarono piazza d'Armi, e le truppe rientrarono nei quartieri al suono delle Musiche, fra due fitte ali di pubblico.

La condotta delle truppe fu superba. Nessun incidente.

### Elezioni di prohiviri.

Il sindaco di Torino rende noto che le elezioni pel rinnovamento parziale dei Collegi I (industrie metallurgiche e meccaniche), V (industrie poligrafiche e affini tutte), VII (industrie dei trasporti) e le elezioni suppletive per la nomina dei probiviri industriali del IV Collegio (industrie delle pelli) avranno luogo domenica, 20 corrente.

Gli elettori industriali e gli elettori operai appartenenti ai detti Collegi sono convocati in separate adunanze per eleggere gli elettori del I Collegio, 7 rappresentanti industriali e 5 rappresentanti operai; quelli del V Collegio, 5 rappresentanti industriali e 3 operai; del VII Collegio, 10 rappresentanti industriali e 10 operai; quelli del IV Collegio, 30 rappresentanti industriali.

Almeno due giorni prima di quello fissato per le elezioni sarà loro pervenuta a ciascun elettore il certificato comprovante la sua iscrizione nelle liste.

Coloro che non l'avessero ricevuto potranno ritirarlo dall'Ufficio municipale delle elezioni in piazza Palazzo di Città, 3, piano 3.o, nei giorni di venerdì e sabato, 18 e 19 corrente, dalle 9 alle 17 e dalle 20,30 alle 22 e nel giorno delle elezioni dalle 8 alle 16.

### Elezioni commerciali.

Domenica, 4 dicembre p. v., avranno luogo le elezioni commerciali del nostro distretto comunale, per eleggere 10 consiglieri cessanti l'ufficio col finire del corrente anno. Dagli uffici di cinesta Municipio gli elettori riceveranno un certificato constatante la loro iscrizione nella lista elettorale.

I consiglieri uscenti di turno, i quali possono venire rieletti, sono: Rossi avv. comm. Teofilo, Bona comm. Basilio, Schopis ing. cav. Vittorio, Serralunga cav. uff. G. B., Bellia cav. uff. Celestino, Volonnino cav. Elisio, Rey cav. uff. Giacomo, Cerino-Zegna comm. Antonio, Giretti avv. Edoardo, Berzia cavaliere Pietro.

### Un pranzo a « Mario Leoni ».

Per iniziativa di alcuni cultori della letteratura dialettale piemontese lunedì sera, 14, alle ore 19, avrà luogo nel *Ristorante della Pace*, in via Rossini, un pranzo in onore di « Mario Leoni ».

Le adesioni si ricevono fino a mezzogiorno di domenica, 13, dal proprietario del ristorante stesso.

### Teatro Regio.

Questa sera Dante Testa, uno degli attori più caratteristici della Compagnia Casilurri, dà il suo spettacolo d'onore con quel *Bibi*, ch'è fra i primi e più noti lavori di Mario Leoni, e che oggi, in voi l'autore ebbe così grande dimostrazione di stima dai torinesi, acquista speciale interesse.

### L'arresto d'un impiegato infedele.

Nella mattina del 3 corr. venne fatta eseguire dalla ditta d'un impiegato di una Ditta industriale in San Maurizio, che si eclissò portando seco parecchie migliaia di lire in denaro della Ditta stessa.

Si era sospettato che il giovanotto, che è certo Ghisenti, s'era dato, unitamente ad una ragazza che aveva indotta a fuggire con lui, alla vita spensierata, si era qualche tempo addietro diretto verso Milano in carrozza e tirò a due.

La Questura, a cui pervenne la denuncia, s'era subito messa per rintracciare l'infedele commesso, ma questi, informando che presto qui in Torino poteva venir arrestato, fuggì a Milano.

La Questura, appena saputo, mandò colà alcuni agenti, che lo cercarono, e dopo varie ricerche, lo trovarono martedì sera e lo arrestarono.

Perquisito, della somma rubata gli si trovarono ancora un migliaio di lire.

Compiute le formalità di legge, i Ghisenti verrà presto tradotto a Torino.

### Le cronache dei piccoli infortunii.

Nelle ferite 24 ore le guardie municipali prestarono le loro cure alle seguenti persone:

Nicolò Angelo, d'anni 50, portinaio della casa numero 2 in via Genova, feritosi alla mano cadendo da una scala sulla quale era salito per staccare manifesti elettorali e pulire i muri; il ragazzo Perona Riccardo, d'anni 6, avente escoriazioni al viso, riportate cadendo sul greto della Dora; la ragazzina Galli Luigia, d'anni 8, caduta ad una panca in seguito a caduta per l'investimento di una bicicletta in via Venti Settembre; Albinolo Carlo, d'anni 74, ricoverato all'Istituto dei poveri vecchi, per contusioni alla fronte, riportate cadendo in via Santa Sabina.

Parimente tutti i seguenti feriti o contusi non sono stati giudicati meritevoli di ricovero all'Ospedale, e vennero medicati parte all'Ospedale di San Giovanni e parte nelle varie farmacie, e dichiarati guaribili in pochi giorni.

### Un fucilino scoperto.

La scorsa notte gli agenti di pubblica sicurezza trassero in arresto il facchino Cavaceno Giuseppe, di anni 20, da Castelnuovo, imputato di furto e scoperto in stanza d'un exercente trattoria in via Venti Settembre, N. 18.

### *PICCOLA CRONACA E COMUNICATI*

*Esami di concorso a trentuno posti di volontario negli Uffici esecutivi finanziari.* — Venne aperto un concorso a N. 300 posti di volontario negli Uffici esecutivi finanziari, le cui prove scritte avranno luogo anche presso questa Intendenza di Torino nei giorni 20, 21 e 22 giugno 1905. Coloro i quali desiderassero avere maggiori schiarimenti possono rivolgersi a questa Intendenza di finanza (Gabinetto).

*Gli operai in pensione e militari in congedo* sono pregati passare all'Unione Liberale Monarchica (via Ospedale, 26, piano 2.o) per ritirare una comunicazione d'urgenza e d'attuale interesse al loro indirizzo.

*La Società mutua operaia torinese per pensioni* avvisa i soci di presentarsi domenica, 13 corrente, dalle ore 10 alle 16, alla sede sociale (piazza Carignano, N. 6, p. 2.o) ad eleggere i consiglieri per l'anno 1905.

*Ospedale Oftalmico.* — Assemblea ordinaria della Società di beneficenza alla sede dell'Ospedale (via Juvara, 19) domenica, 13 corr., ore 15, per la relazione del presidente e la nomina di due revisori per il conto della Società.

*Lega Italiana d'Insegnamento - Circolo Torinese.* — Le lezioni alle scuole festive avranno principio domenica, 13 corrente, per la Sezione Vinzaglio Troya. A ragione del ballottaggio nel IV Collegio, la Sezione Alberico si aprirà il giorno 20. Si ricorda infine le lezioni serali a domicilio di lingue.

## Stato Civile di Torino

*10 novembre 1904.*

NASCITE: M. vivi maschi 9, femmine 7.

MATRIMONI: Actis Vittorio con Provisotti Fortunata — Balardini Giovanni con Cambonetti Caterina — Caporchi Ferdinando con Mola Teresa — Cerreto Domenico con Folle Rachetta — Fioretto Giuseppe con Locchi Albertina — Gusta Pietro con Gasoli Maddalena — Mignani ing. Riccardo con Rivalta Beatrice — Scalito Alessandro con Scarrone Angelina — Stanta Giovanni con Bazzalle Petrina — Rosa Vittorio con Crivello Angela ved. Milone.

MORTI: Salvetti comm. avv. Giuseppe, d'anni 66, di Caluso, perfetto a riposo, via Ettore Sommis, 7. Delpiano Giovanni, id. 57, di Bussoleno, inserviente, corso Palestro, 14.

Sguardi Paola (ved.) n. Giordano, id. 80, di Casale, fruttivendola, via Lanino, 10.

Fasolo Giovanni padre Ilgoniano, id. 80, di Sommariva del Bosco, sacerdote francescano, via Monte di Pietà, 7.

Ferreri don Bartolomeo, id. 72, di Carrù, sacerdote professore, via Giolerti, 5.

Cussetti Giovanna (ved.) n. Tapino, id. 83, di Torino, casalinga, via Mazzucchetti, 28.

Scarafiotti Giuseppe, id. 43, di Torino, tavandaio, strada della Magra, 507.

Boletino Luigi, id. 57, di Vische, contadino.

Boravicchio Carlo Giuseppe, id. 75, di Torino, bracciante.

Perino Luigia (ved.) n. Capacchio, id. 77, di Lanzo.

Airasca Maria (ved.) n. Gresio, id. 52, di Crevoladi Alba, casalinga.

Aubero Celestino, id. 55, di Casalgrasso, spedale.

Pasforelli Giuseppina (ved.) n. Avena, id. 64, di Torino, negoziante.

Audino Giovanni Battista, id. 77, di Cumiana, ferroviere.

Bertero Luisa, id. 29, di Torino, casalinga.

Più 5 minori d'anni sei.

Totale complessivo 20, di cui 5 domiciliati in ospedali, infermi, ecc. 10. Non residenti in questo Comune 2.

# ULTIME NOTIZIE

## Come voteranno i socialisti nel ballottaggi di Chivasso, Caluso, Ciriè e Susa.

Dal Comitato provinciale socialista riceviamo questa comunicazione ufficiale:

« Il Comitato provinciale socialista, considerato che nella lotta che si svolge nel Collegio di Susa non v'ha alcun elemento che valga a determinare l'opportunità dell'appoggio all'uno piuttosto che all'altro candidato, invita i compagni di questo Collegio alla completa astensione. »

« Il Comitato socialista provinciale, compreso della assoluta necessità di moralizzare le elezioni coll'esclusione dei deputati affaristi e corruttori, invita i compagni del Collegio di Chivasso a portare contro il candidato Miaglia i voti dati al compagno avvocato Buratore. »

« Il Comitato socialista provinciale, considerato il carattere prettamente reazionario della candidatura Facelli, invita i compagni del Collegio di Caluso a riversare i loro voti sul candidato Compans, che in molte occasioni ha saputo mantenersi indipendente ed imparziale. »

« Il Comitato provinciale socialista, considerato che, sia per i precedenti, sia per l'appoggio assunto del Governo e degli elementi più reazionari, sia pel metodo violento di lotta giunto fino all'omicidio, s'impone per il partito socialista nel Collegio di Ciriè di liberarsi una buona volta dell'attuale deputato Bertetti, invita i compagni del Collegio stesso a far convergere in tal senso i loro sforzi ed i loro voti. »

## Il genetliaco del Re a Roma.

Ci telefonano da Roma, 12, ore 10,30:

Stamane — 11 novembre — gli edifici sono imbandierati; i palazzi capitolini sono addobbati con i tradizionali arazzi; i Corpi armati del Municipio vestono l'alta tenuta.

Alle ore 10 in piazza d'Armi ebbe luogo la rivista, passata dal Bonomi, generale comandante il Corpo d'armata.

## Una prossima gita dei Sovrani a Cettigne?

### Il battesimo del Principino il 10 dicembre.

Ci telefonano da Roma, 11, ore 8,30:

La *Vera Roma* dice risultarle che nella prossima primavera i Reali d'Italia si recheranno al Montenegro, trattenendosi tre giorni a Cettigne.

La *Vera Roma* aggiunge che la cerimonia per il battesimo del Principe Ereditario avrà luogo il 10 dicembre.

## La separazione della Chiesa dallo Stato in Francia.

*(Per telefono alla Stampa).*

**Parigi**, 12, ore 9.

Ecco il testo della relazione che accompagna il progetto di legge per la separazione della Chiesa dallo Stato, che è stato presentato ieri sera agli Uffici della Camera dei deputati dal presidente del Consiglio, Combes:

Il progetto di legge riproduce in forma legislativa gli apprezzamenti fatti dal presidente del Consiglio dinanzi alla Commissione per la separazione. Intorno alla deliberazione da cui la Commissione prese un giorno importante questione, pensiamo chiarire, per via che concerne la relazione sui motivi che hanno indotto alla presentazione del progetto, alla recente discussione a questo riguardo che fu tenuta al principio dell'attuale sessione. Mantenendo che il Concordato è ogni giorno sistematicamente violato dal potere religioso, il Governo vi fa conoscere che gli sembrava impossibile mantenere più a lungo un regime che non era il solo a ripetitore. Il Governo vi ha indicato quale spirito l'animò e a quali principii si ispirò nel proporvi di adottare il nuovo regime della separazione della Chiesa dallo Stato. Voi avete certo le sue vedute nettamente precisate negli articoli del progetto.

Il testo del progetto di legge che segue la relazione si compone di 25 articoli, ed è quello che il presidente del Consiglio aveva già annunciato alla Commissione parlamentare per la separazione della Chiesa dallo Stato.

## Per la seconda Conferenza per la pace.

Ci telegrafano da Londra, 11, ore 7,30:

Il *Morning Express* afferma che le Potenze, le quali accettano di partecipare alla seconda conferenza internazionale per la pace all'Aja, sono: Inghilterra, Germania, Italia, Spagna, Stati Uniti, Olanda, Francia, Cili, Argentina, Perù e Brasile.

## Trenta feriti nella dimostrazione di Trieste.

Ci telegrafano da Trieste, 11, ore 8,50:

La dimostrazione di protesta si prolungò fino a notte inoltrata. Vi sono trenta feriti e venero operati sessanta arresti.

I giornali scrivono le Autorità a finirla coi provocatori. Arrivarono rinforzi di gendarmeria.

## La discussione del Concordato al Senato spagnuolo.

Ci telegrafano da Madrid, 11, ore 8,30:

Ieri al Senato, Labra, repubblicano, respinse la convenzione colla Santa Sede per la riforma del Concordato. Criticò il modus vivendi creato dai liberali, e qualificò di deplorevole errore il decreto dell'ex-ministro Moret sugli Ordini religiosi.

La discussione generale è chiusa. S'intraprende la discussione sugli articoli.

## L'esplosione di una polveriera a Port Arthur.

*(Per telegrafo alla Stampa).*

**Tokio**, 10.

Un rapporto dell'esercito assediante Port Arthur dice: « Con grossi cannoni di assedio e di marina bombardammo, il 6, i depositi militari rimasti nella parte settentrionale di Port Arthur, cagionando l'incendio della polveriera di Sun-gha-chan, che esplose. »

## L'arrivo di Alexieff a Pietroburgo.

### Skrydloff a Mukden.

**Pietroburgo**, 10, ore 23,30.

È giunto l'ammiraglio Alexieff, ricevuto con entusiastiche dimostrazioni dalla popolazione.

Alexieff fu ricevuto alla stazione, in un salone speciale, dalla rappresentanza degli ufficiali, composta la maggior parte di ammiragli ed ufficiali superiori della marina. Dopo le presentazioni, Alexieff uscì dalla stazione e prese posto nella vettura, che traversò la piazza Znamenskaja, la Prospettiva Newsky.

Nevicava. Alexieff disceso all'albergo, non al Palazzo d'Inverno. La folla lo acclamò lungo tutto il percorso. La Polizia a piedi ed a cavallo custodiva la stazione.

Da Mukden telegrafano che è giunto colà l'ammiraglio Skrydloff.

## I commissari russi per l'inchiesta sull'incidente di Hull.

**Pietroburgo**, 11, ore 9.

Sono nominati membri della Commissione d'inchiesta per l'affare di Hull il tenente-colonnello Stengler, il tenente di vascello Welkoff, il capo-divisione tecnico del Ministero della marina ed il dott. Manolestau, dragomanno dell'Ambasciata russa a Costantinopoli. La partenza del generale Kanlbars per la Mancinria è differita fino al ritorno dello Tsar.

### REATI E PENE

## Per sostituzione d'infante.

I lettori ricorderanno probabilmente il fatto che avremo alcuni anni or sono a Torino. Una donnina, che si faceva chiamare Maria Keller, ma che in realtà aveva nome Marchini Teodolinda, lasciandosi di essere spacciata da un tale verso signore con cui aveva stretta relazione, gli faceva credere di averle reso padre, e perciò gli presentava un neonato..... che era figliuolo, invece, di un'altra donna. L'imbroglio però non tardò a venire in chiaro, e fu iniziato procedimento contro la Marchini e le sue complici per sostituzione di infante e falso in dichiarazione dinanzi allo Stato civile. La sentenza della sezione d'accusa aveva inviato a giudizio tutti i prevenuti, ma dopo la sentenza stessa, su parere favorevole dell'ex-procuratore generale comm. Torti, la Marchini e le compagne erano state ammesse al beneficio della libertà provvisoria.

Ma, mutate le parti, e mutato parere col nuovo procuratore generale, ieri improvvisamente venne spiccato mandato di cattura contro gli accusati, che vennero tutti condotti in arresto.

Gli arrestati sono: Marchini Teodolinda, di anni 28, da Rorigo, e certo Tomatis Margherita e Rabaudengo Maddalena.

Il processo avrà probabilmente luogo nella prima quindicina del mese di dicembre.

### OSSERVATORIO DI TORINO.

*(Palazzo Madama)* — 10 novembre:

Altezza barometrica in millimetri a 0 gradi di temperatura — Ore 9: 704,7; ore 15: 703,0; ore 21: 703,3.

Stato atmosferico — Ore 9: sereno; ore 15: q. sereno; ore 21: sereno.

Temperatura estrema a nord in gradi centesimali:

Minima + 5,0 Massima + 20,6

*(Piazza Castello — Nido aiuola al Nord del Palazzo Madama):*

Temperatura massima del giorno 11: + 21,1

Temperatura minima della notte dal 9 al 10 + 2,8

12 novembre — Il sole nasce alle ore 7, minuti 22, tramonta alle ore 17, minuti 1.

*Stazione Termometrica Burdelli* (Corso Dante):

Temperatura massima del giorno 10: — 21,2

Temperatura minima della notte dal 10 all'11 + 4,1

### Bollettino Meteorico.

| Stazioni italiane | Nelle 24 ore Temperatura max. | Nelle 24 ore Temperatura min. | Cielo | Stazioni estere | Temperatura |
|---|---|---|---|---|---|
| Genova | 17.4 | 12.4 | sereno | Pietroburgo | 1.0 |
| Milano | 15.8 | 8.8 | 1/2 cop. | Odessa | 5.7 |
| Brescia | 15.5 | 4.8 | 1/4 cop. | Amburgo | 4.0 |
| Venezia | 12.5 | 9.0 | coperto | Vienna | — |
| Bologna | 14.8 | 11.0 | sereno | Trieste | — |
| Ancona | 14.4 | 10.6 | coperto | Madrid | 2.4 |
| Livorno | 16.5 | 9.5 | 1/2 cop. | Alessandria | 20.0 |
| Firenze | 14.6 | 7.0 | coperto | Parigi | 13.0 |
| Roma | 16.7 | 7.5 | » | Nizza | 8.2 |
| Bari | 16.0 | 6.8 | 1/4 cop. | Ginevra | 8.1 |
| Napoli | 16.7 | 11.9 | coperto | Costantinopoli | — |
| Palermo | 17.9 | 9.0 | nebbioso | Malta | 16.7 |
| Messina | 20.5 | 14.0 | 1/4 cop. | Tunisi | — |
| Cagliari | 18.0 | 9.0 | coperto | | |

## Borsa di Torino.

*11 novembre.*

Rendita corso medio d'uff. 104 42 1/2.

| CAMBI | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Francia | 4 | denaro | 99 92 1/2 | — | lettera | 100 19 1/2 |
| Svizzera | 4 | » | 99 92 1/2 | — | » | 99 92 1/2 |
| Germania | 4 | » | 123 85 | — | » | 125 45 |
| Londra | 4 | » | 25 12 | — | » | 25 14 |

Rendita 5 0/0 lorda p. c. 104 42 1/2.
Rendita 5 0/0 p. f. c. 104 85, 104 42.
Rendita 4 1/2 0/0 netta p. c. 102 12 1/2.
Rendita 4 0/0 p. f. c. 102 20.

*Prezzi dei valori per fine corrente:*

| Azioni | | | |
|---|---|---|---|
| B. d'Italia | 1129 50 | 1126 — | Ferr. Mer. 786 — — — |
| | 1125 — | — — | Ferr. Med. 487 — — — |
| B. Comm. | 788 50 | 790 — | Bonifiche F. 341 50 — — |
| | 799 50 | 800 — | Cost. Veneta 726 50 — — |
| | 796 50 | — — | Tirsio 394 — 395 — |
| Cred. Ital. | 673 — | 669 50 | Elettrochim. 193 50 — — |
| | 664 — | — — | |

CRONACA DELLA BORSA — *11 novembre.*

Malgrado la tensione di Parigi, la nostra Rendita, cordiale a 104 55 per fine, termina domandata a 104 58 3/4: i valori bancari animatissimi, in ispecie la Comit, che, dopo vivi strascchiamenti, tocca il corso di 800: i valori ferroviari furono trascurati. Vi fu qualche tentativo di avvicinamento i titoli locali, ma v'è deficienza di applicanti.

CRONACA DELLA RIUNIONE POMERIDIANA.

*10 novembre — Ore 15,30.*

Parigi è stazionario per l'Italiano in apertura: qui con affari pochi: restiamo per la Rendita sui prezzi di stamane: fermo specialmente attivi sulla Banche con acquisti di primissimo ordine sul 1124: più apprezzato il Credito Italiano sul 603, e gradisce la Comit sul 798, ferroviari resistenti, ma con affari più scarsi che reali: negletto il resto.

Rendita Italiana 5 0/0 104 37 1/2, 104 40.
» 3 1/2 0/0 102 22 1/2.
Azioni Banco d'Italia 1123 1/2, 1125, 1124 1/2.
» Meridionali 736.
» Mediterranee 488.
» Banca Commerciale 760.
» Credito Italiano 602 1/2.
» Rubattino 455, 456.

### BORSE ITALIANE.

*Corso di chiusura del 10 novembre 1904.*

| Valori | Roma | Milano | Genova | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rend. it. 5 0/0 cont. | 104 50 1/2 | 104 42 1/2 | 104 40 | 104 50 |
| » fine | 104 60 | 104 55 1/2 | 104 50 | 104 60 1/2 |
| » 4 1/2 0/0 p.c. | 102 10 | — — | — — | 102 12 1/2 |
| » fine | 102 10 | 102 12 | 102 10 | 102 12 1/2 |
| Az. Banca d'It. | 1130 — | 1126 — | 1130 — | 1127 — |
| » Banco Comm. | 790 — | 788 50 | 790 — | 789 50 |
| » Credito Ital. | 603 — | 602 50 | 603 — | — — |
| » Meridionali | 736 — | 736 50 | 736 — | 736 50 |
| » Mediterraneo | — — | 488 — | 487 — | 488 50 |
| » Rubattino | — — | 456 — | 457 — | — — |
| » Terni | — — | 1015 — | 1010 — | — — |
| » Elba | — — | — — | — — | — — |
| » Savona | — — | — — | — — | — — |
| » Mobil. Alta It. | — — | — — | — — | — — |
| » Edisonia | — — | — — | — — | — — |
| » Cotone Rom. | — — | — — | — — | — — |

## Gli spettacoli d'oggi

TEATRO VITTORIO (Stagione lirica), ore 20,30: *Un ballo in maschera* (Serata di gala pel genetliaco di S. M. il Re). — L. 1.50.

TEATRO CARIGNANO (Stagione lirica), ore 20,30: *Otello* (Serata di gala pel genetliaco di S. M. il Re). — L. 2.

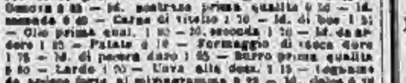
TEATRO ALFIERI (Comp. Gramatica), ore 20,30: *La Figlia* (nuova); *Una buona idea della zia*. — L. 0.75.

TEATRO BALBO (Comp. d'operetta Marcora), ore 20,45: *La jolie cuisinière*. — L. 0.75.

TEATRO ROSSINI (Comp. Casilerti), ore 20,45: *I Bibi*; *L'addio del giovanotto* (Serata D. Testa). — L. 0.50.

TEATRO GIANDUIA. — Riposo.

GIUOCO DELLA PELOTA (via Madama Cristina, 73). Tutti i giorni, ore 20,30, interessanti partite.



Ieri alle ore 15,30, dopo penosa malattia sopportata con santa rassegnazione e munita di tutti i conforti religiosi, rendeva la sua bell'anima a Dio

**Giuseppina Gallo nata Oliva**

**d'anni 50.**

Il marito GIUSEPPE GALLO coi figli ADELAIDE, LUIGINA, ANTONIO e CAMILLO, la sorella LUIGIA, i cognati, cugini e parenti tutti addoloratissimi ne danno il triste annunzio.

La sepoltura avrà luogo sabato, 12 corrente, alle ore 9, partendo da via Pecco, 9.

Non si mandano partecipazioni.

Torino, 11 dicembre 1904.



### BORSE ESTERE.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Borsa di Parigi, 10 novembre | | Chiusura | |
| Rendita francese 3 0/0 ammortizzabile | | — | — |
| » 3 0/0 | | 98 | 85 |
| » 3 1/2 0/0 | | — | — |
| Rendita italiana 5 0/0 | | 104 | 50 |
| Cambio su Londra a vista | | 25 | 18 5 |
| Consolidati inglesi | | 89 | 9/16 |
| Obbligazioni Lombarde | | 322 | — |
| Cambio sull'Italia | | pari | |
| Turco Nuovo unificato | | 25 | 75 |
| Banca di Parigi | | 1250 | — |
| Tunisine | | 325 | 25 |
| Egiziane 4 0/0 rend. | | 106 | 50 |
| Rendita Ungherese 4 0/0 | | 101 | 75 |
| Rendita Spagnuola Esterna 4 0/0 | | 86 | 10 |
| Banca Ottomana | | 683 | — |
| Argento fino | | 67 | 75 |
| Credito Fondiario | | 780 | — |
| Suez | | 4508 | — |
| Lotti Turchi | | 127 | — |
| Ferrovie Meridionali | | — | — |
| Rendita Russa nuova | | 79 | 70 |
| Rendita Portoghese 3 0/0 nuovo | | 64 | 10 |
| Banca di Francia | | — | — |
| Cambio Madrid | | 25 | 35 |
| Banca Commerciale Italiana | | — | — |
| Rendita serba 4 0/0 | | 79 | 60 |
| Prestito rosso 1904 | | — | — |
| Tendenza indecisa. | | | |

| BORSA DI BERLINO, 10. | | | |
|---|---|---|---|
| Cambio su Londra |

Ritaglio dalla Stampa - Gazzetta Piemontese

(26)

# LE OPERAIE DI PARIGI

GRANDE ROMANZO INEDITO

di PIETRO DECOURCELLE

(Proprietà letteraria della Stampa per tutta Italia).

Maddalena non voleva lasciarlo discorrere a lungo su quell'argomento.

— Ebbene, sì, — disse ella, — quella signora m'ha ricompensata..... Ed è la Provvidenza che me l'ha mandata..... Ma ciò che m'ha fatto so già dove metterlo.

— Ah! vuoi pagarti un vestito, un cappello!..... Fa pure, mia cara..... io non so negarti nulla.....

— Specialmente quando non ti costa nulla.

— Cattiva!

— Avanti di pensare a spese — riprese Maddalena — bisogna restituire ciò che ti sei appropriato.

Egli ammiccò alla moglie, cercando che mai ella voleva dire; poi, con un gran gesto generoso, riprese:

— Ti dico che non c'è da disperarsi, per ciò..... abbiamo tempo sino a sabato.

— E se il signor Bourrillon veniase, improvvisamente, a Saint-Gratien!

— Non c'è pericolo; è andato ad accompagnare sua moglie ai bagni di mare..... Non ritornerà che alla fine della settimana..... Lo so di certo.

Maddalena alzò le spalle.

— Lo sai!.....

— Sì, lo so..... lo sapevo..... se no, non avrei fatto la *bisogna*, che mi rimproveri.

— E che poteva condurti lontano!

— Credi! Credi che non abbia creduto per quattrocento franchi.

— Tu!..... E dove li prenderesti quei quattrocento franchi!

— Da un amico.....

— E metteresti un estraneo nella confidenza del tuo furto!

Egli rispose con un grugnito di cattivo augurio..... e, nello stesso tempo, si versò un altro gran bicchiere di vino.

— Non parliamo più di ciò, — disse poi battendo il pugno sulla tavola, — sarà meglio.

Maddalena posò una mano sulla sua spalla.

— Ebbene, — disse, — non avrai bisogno di ricorrere ad estranei. — Ho il denaro!

— I quattrocento franchi del signor Bourrillon! — esclamò Giovanni, come sbigottito; — non è possibile!

— E' la mamma d'Aline che me li ha..... imprestati.

— Bah!

— Sì, — riprese Maddalena, — comprendo che tu sia sorpreso, perchè si può ben dire che quel denaro ci è caduto dal cielo.

Il giardiniere si levò, in preda alla più viva allegrezza, e, barcollando un poco, si appressò alla moglie, la prese fra le braccia e la baciò sulle due guance, calorosamente.

— Ah! Maddalena, è vero!..... Ah! ci hai tratto una ben dura spina dal piede, cara moglie..... Posso ben confessartelo, ora..... benchè avrei finito per trovare anch'io..... ma è meglio..... meglio così!.....

Maddalena desiderava veder cessare quella grossolana effusione, ma egli la stringeva vieppiù contro al suo petto.

Ella finì per liberarsi dall'abbraccio.

— Allora, — disse, rialzando con la mano destra il capo del marito e guardandolo negli occhi, — è ben vero che ciò ti servirà di lezione..... e che non ricorrerai mai più?..... Me lo giuri!

Egli tese la mano, e, solennemente:

— Te lo giuro! — disse — su ciò che ho di più sacro.

— Gli è che, vedi, non bisognerebbe che un tal fatto si rinnovasse..... Non avrei la forza di sopportarlo, Giovanni mio..... o tu mi uccideresti tanto sicuramente, quanto se mi desse una coltellata in pieno cuore.

Egli balbettò:

— Vuoi tacere, mia vecchia, e non pronunciare di simili parole!..... Oh che dubbii di me!..... Sono un onest'uomo!

— Ah! Giovanni!..... Ho creduto che ti fossi stancato di esserlo.

— Tinganuavi, — protestò egli con energia; — non lo dimostravo, per non darti maggior dolore, ma ho saputo quanto ho sofferto dopo quel maledetto affare!

— Via! non parliamone più..... Ma devi sapere che mi sono impegnata di restituire quei quattrocento franchi alla mia *protectrice*.

— E sarà presto fatto, te lo assicuro..... C'è da firmare una scrittura?

— No! è inutile.

— Hai ragione! — mormorò egli con sinistrezza; — la nostra parola vale oro.

Maddalena guardò l'orologio.

— E' presto ora d'andare a letto — disse. — Lavo i piatti e apparecchio la tavola.....

— Mi lascierai bene fumare la mia pipa — disse Giovanni.

— Nel giardino!

— No; vado a passeggiare un quarto d'ora attorno al lago.

Ella rispose allarmata:

— Vuoi uscire a quest'ora!..... Perchè!

— Per la mia digestione... Sai bene che è la mia abitudine.

— Giovanni!..... Tu vuoi andare ancora a bere!.....

— No!..... No!.....

— Quando ritornerai!

— Te lo dirò; fra un quarto d'ora..... una mezz'ora al più.....

E senza voler udire altre osservazioni egli uscì.

— Giovanni! — gridò Maddalena; — aspettami..... Vengo anch'io!.....

Ma egli era già lontano..... E poi, come aveva detto, ella aveva le sue faccende da sbrigare.

Dopo tutto — mormorò — non posso impedirlo di prendere un po' d'aria.

Con passo lento, alquanto vacillante, Giovanni Guépard si avviò direttamente verso l'osteria, dove aveva avuto luogo la scena che abbiamo narrata tra Filippo de Langeville e sua moglie.

A quella tarda ora la sala del piano terreno era deserta. Battiano, il garzone, stava per chiudere; vedendo Giovanni Guépard, egli fece un gesto di contentezza.

— Sai, mio vecchio, — gli disse, — un affare sicuro per domani! Avrò i sei vincitori.....

— Anch'io — disse Guépard, scettico. — Anch'io, domani sera, dopo le corse!

— Burlone!

— Dammi un bicchierino d'acquavite della più fina!

Battiano andò a prendere la bottiglia, e versando l'acquavite nel bicchierino:

— Hai un bel scherzare, — disse, — una giornata da guadagnare una cassa di campagna!

— E chi è che te li darà i tuoi famosi *tuyaux*? — domandò il marito di Maddalena, ostentando sempre di scherzare.

— E' un tipo dell'alta che fa correre.

— Bah! i *tuyaux* sono come gli altri..... Non sono mai sicuri di nulla.

— Sai, — replicò Battiano, irritato nel vedere il suo interlocutore dubitare delle sue affermazioni, — non ti obbligo io a giocare..... Mi associerò con un altro più furbo di te, che saprà approfittare della buona occasione.....

— Perchè non t'arrischi da solo?

— Perchè, in questo momento, non ho abbastanza *galette*..... Che vuoi! Abbiamo anche noi i nostri alti e bassi.

— E' vero.

— Il socio che approfitterà delle mie informazioni metterà un napoleone per me in ogni corsa.

— Perdinci! Sei napoleoni nella giornata!

— Che cosa sono, per essere sicuri di fare la tre o quattromila lire?

*(Continua).*


TOSSI
PILLOLE DI
CATRAMINA
SOCIETÀ A. BERTELLI & C., MILANO
CATARRI

LODEN DAL BRUN-SCHIO
Confezioni per Uomini, Signore, Bambini, Collegi, Ufficiali, Ulsters, Vestiti completi, Raglan, Paletots, Mantelline, Sultane, Maglie, Berretti, Cappelli, ecc. 12776V
Lavorazione completa dalla lana greggia fino all'ultimo capo. — Campioni e Cataloghi gratis — Scrivere LODEN DAL BRUN - SCHIO.

GASTRICISMO, STITICHEZZA
guariti coll'uso del
GASTROL-FRANCIA
del Chim. Farm. P. FRANCIA, via Nizza, 65, Torino
potente aperitivo, corroborante, digestivo
prescritto da celebrità mediche
Opuscoli gratis.
Bottiglie da lire 2 per posta L. 0,80 in più.

Lampade Elettriche NERNST
Economia 50 0[0
A. E. G. THOMSON HOUSTON
Società Italiana di Elettricità
Corso Re Umberto, n. 12 - TORINO.

UOVA ogni GIORNO!
Si possono ottenere dando alle galline la POLVERE TURCA per aumentare la produzione delle uova, tanto in estate che in inverno, 4500 nova circa con 20 galline in un anno.
Pacco di Kg. 1 - L. 2.50 franco di porto
» » 2 » 4.— »
Un cucchiaio di Polvere Turca al mischio, nel pasto giornaliero delle galline, le fortifica la ingrassa e le preserva dalle malattie.
Immenso successo in tutti i paesi!
Spedire Vaglia al Premiato Laboratorio Chimico 6809, 12, Via Felice Casati, Milano.

Premiata fabbrica di G. PISTONO
CASSE-FORTI
Torino, via Pietro Micca, 17. Milano, via Sant'Agnese, 4.

PIANOFORTI Noleggio da L. 5 mensili in più. Vendita, cambi rateali. Fabbriche Griggi-Monzino, via Carlo Alberto, 23.

MALATTIE SEGRETE
PELLE e degli ORGANI URINARI
CURA RADICALE SENZA CONSEGUENZE
Ambulatorio specialeVisite 9-10, 12-15 (a 1e) tutti i giorni Via Principe Amedeo, 11, p. 1.

LEONE XIII - PIO X
BENEDISSERO E CON LA LORO OPERA « SALUS ET CHARITAS »
I FRATELLI NATALINI
INVENTORI DELLE MIRACOLOSE
Pillole S. Salvatore
CONTRO L'ANEMIA E NERVOSO
LIRE 3 LA SCATOLA
SUCCURSALE FRATELLI NATALINI
TORINO - Via Lagrange, 37.

IL GOVERNO DEL RE ha decretato all' ISCHIROGENO DI FAMA MONDIALE
(RIGENERATORE DELLE FORZE)
a base di Fosforo - Ferro - Chinina pura - Calce - Coca - Stricnina
la inscrizione nella FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO
e la incontestabile esperienza clinica, per gli effetti curativi sempre costanti, certi ed immediati, in modo assoluto ha dichiarato l'ISCHIROGENO
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO
L'ISCHIROGENO, riconfermato dalla Scienza, come leggesi nel Trattato Ufficiale di materia Medica e Terapeutica dell'Ill. prof. Chirone, è perfettamente tollerato anche dagli stomaci più deboli e più malandati, e riesce efficacissimo nelle maggiori infermità tanto che Medici e Scienziati lo usano nelle proprie sofferenze, nei casi estremi e più ribelli
L'ISCHIROGENO è entrato nella coscienza di tutti, si è reso di USO UNIVERSALE giacchè ogni Medico è sicuro di trovarvi il rimedio ed ogni ammalato la salute
GUARISCE: Nevrastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Polluzioni - Spermatorrea - Impotenza - Alcune forme di paralisi - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista, è energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.
1 Bott. costa L. 3 - per posta L. 3.50. 4 bott. per posta L. 11, anticipate. All'Estero spesa in più secondo i diversi Stati. Si vende in tutto il mondo. Unico autore e preparatore: Cav. ONORATO BATTISTA
Farmacia Inglese del Carro - NAPOLI - Corso Umberto I.° N.° 119, palazzo proprio - Succursale: Via Cavone a Piazza Dante 241-242. - Importanti opuscoli si spediscono gratis dietro semplice biglietto da visita.
Indirizzare le richieste al Cav. ONORATO BATTISTA - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio.
Concessionari esclusivi: Per la Repubblica Argentina, Uruguay y Paraguay, CARLOS BELLINGER - Buenos Ayres, Calle Cangallo 1744. Per gli Stati Uniti dell'America del Nord e Canadà - ASTELTA & C. New-York: 348 Broom Street angolo di Mulberry - Per l'Austria Ungheria - MARIO LANA - Trieste Piazza del Sale N. 1
Badare alla marca speciale di fabbrica, controsegnata, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio, che protegge la bottiglia, per garantirla contro le sostituzioni e le falsificazioni

COMUNE DI
Ribordone
AVVISO D'ASTA
Alle ore 10 del giorno 12 corrente novembre nella sala comunale si procederà alla vendita di n. 1072 piante di abete e faggio divise in tre lotti, cioè:
Lotto 1° pianta 530 L. 2747,60
» 2° » 245 » 1585,10
» 3° » 137 » 813,20
Condizioni visibili nella Segreteria comunale in tutti i giorni ed ore d'ufficio.
I fatali per l'aumento del ventesimo scadranno alle ore 12 del giorno 25 corr.
Il Sindaco: CARLO MOR.
Il Segretario: FERRERO.

GAZ
I migliori acquisti di Apparecchi e Cristallerie per impianti gaz si fanno sempre presso Tomatis, via Lagrange, 16.
Esposizione Permanente
Lampade - Bracci - Cristalli e tutto stile moderno e comune.
Fornelli speciali per cucina che danno risparmio del 70 0[0.
Specialità in Becchi, Reticelle ed accendifuochi per gaz
— Prezzi fissi di fabbrica —
Chiedere catalogo. Telef. 11-25. 15572

400
più LETTI in ferro di ogni genere. Pagliericci elastici in ferro, lana e crine per materassi. Prezzi da non temere concorrenza. Catalogo e Preventivi gratis. — A. RICHETTA & C., piazza Vittorio Eman. I, n. 2. — Telefono N. 13-42.

Via Finanze, 9 si può vendere bene oro, gioie e Polizze Monte di Pietà.

GABINETTO MAGNETICO
TORINO via Lagrange, n. 37, piano 1°.
La Sonnambula da Consulti di malattie e curiosità, di presenza e di corrispondenza.

PER IMBOTTIGLIARE VINI
non vi è bottiglia più atta e conservarvi di quella dell'Acqua Claudia per il suo boccaglio strettissimo e facilmente otturabile senza otturatrice con un piccolo turacciolo conico. Richiedetele in tutta Italia nei depositi di acque minerali.
R 13471

MALATTIE PELLE
E GENITO-URINARIE
(VENEREE-SIFILITICHE)
Indebolimenti sessuali
Cure speciali del Dott. Simonetti. — Corso Oporto, 64, p. P. Ore 8-10, 13-15 e 19-21. 15284

OCCASIONE
MOTOCICLETTE
Turchetner a 2 cilindri, 6 HP nuovissima.
Regalo 2 HP, L. 350.
CARPIGNANO, corso Valentino, 24. 15503

MOLE per ARROTARE
di pietra e di smeriglio Naxos. Pietre per affilare di tutte le qualità. G. Cavadenno e C.ia Torino, piazza Carlo Felice, 25.

50 Macchine a cucire e BICICLETTE
nuove, lievissime cadauna, anche a rate. Ducondo, via Roma, 27, primo piano. 15427

Il Cotonificio Hofmann e C.
TORINO
cerca provetto disegnatore per tessuti colorati a Jacquard in cotone. 16004

Si cercano
operai ed operaie in cartonaggi e bambolaie. - Rivolgersi domanda per iscritto casella 24, *Haasenstein e Vogler*, Torino. c 15965

Casa importante
di Torino cerca provetto viaggiatore che abbia perfetta pratica negli articoli tecnici, gomma elastica, olii universali, ecc. Necessita un bene introdotto presso gli Stabilimenti Industriali. Richiedonsi referenze di primo ordine. — Scrivere alla cassetta n. 40 presso *Haasenstein e Vogler*, Torino. 16005

Impiego
offresi a socio per sviluppo industria avviata. Si anticipano pure quote d'accomandita. — Scrivere cassetta 10, *Haasenstein e Vogler*, Torino. c 15991

Abile commessa
cerca subito ROMANO, maglierie, 4, via Santa Teresa. Inutile presentarsi senza ottimi requisiti. c 15992

Corrispondenze private
Cent. 15 per parola.

A. F. M. 75. Viaggio rimesso martedì prossimo, anche forse più tardi. Spero dunque poter partire venerdì o sabato. Appena arrivato farò visita come inteso. Scriverò posta. Scrivimi. Saluti. 16070 M

Cane Fox-terrier
maschio cercasi per comprarlo. — Rivolgersi dalle 14 alle 16 presso Signora Olivero, via Carlo Alberto, 4, p. 3°. c 16026

Luce 25. Regalo con deposito tutti tuoi apprezzamenti, non li merito: ogni parola che a te viene, che è un grido dell'anima, non ripercuote nel tuo cuore che con crudele ironia. Il tuo proposito non ha bisogno avverarsi perchè già da tempo ti abbia mi privasti ogni affetto, sofferto tutti i tormenti che provo per non ricordare che le gioie da te avute. c 16045

Amore. Mia sempre. Iovia A pare, riuscirà graditissimo. Verso 20 partirò, così avrò tempo. Carezze. c 16009

A persona
la relazione con tutti i principali Stabilimenti manifatturieri aventi tintoria accorderebbesi rappresentanza articolo discreto smercio. — 8977 posta, Milano. 16009 M

CENTOMILA LIRE
cauzione dispone persona seria pratica per occupazione fiduciaria. Esclusi anonimi. Scrivere lit. 11-05 presso *Haasenstein e Vogler*, Genova. 16 296

Farmacia
Vendesi-affittasi, buone condizioni. BOTTI, salita S. Nicolosio, 8 38, Genova. 16027

D'affittare
al presente locale indicatissimo per UFFICI e MAGAZZINI, composto di sei vani fra cui due ampie sale, nel palazzo Corsonia, piazza Solferino, 11. Per schiarimenti rivolgersi al portinaio della casa di corso Re Umberto, 17. c 15689

Alloggio nuovo moderno
5 vani, entrata e camerino, 3° piano, via Giusti, 4, C.so Vinzaglio, presso C.so Oporto c 15618

CASCINE
Affittansi alle Torrette, fra Stupinigi e Vinovo. Rivolg. al giovedì e sabato. Geom. Milano, via Quattro Marzo, 1, Torino. c 15660

Subaffittasi
pel 1.o gennaio 1905 appartamento signorile di 14 membri al piano nobile, esposizione con balconi verso il largo di corso Vittorio Emanuele, 82 — Per schiarimenti rivolgersi ivi al portinaio. c 15660

COTONIFICIO nelle vicinanze di Torino CERCA SOCIO
che assuma amministrazione, con apporto di capitale per aumento fondo circolante. — Offerte cassetta 50, *Haasenstein e Vogler*, Torino. c 15761

Industria vetraria
PRIVATIVA INDUSTRIALE: rilasciata il 15 Dicembre 1901, Reg. Att. Vol. 161, N. 298, per:
« Nuovo processo per la fabbricazione di bottiglie od altri oggetti in vetro » del signor M. J. OWENS.
L'inventore è disposto a vendere la detta privativa od a concedere licenza di fabbricazione a condizioni favorevoli.
Una macchina atta a funzionare si trova in Roma nello studio dei signori ZANARDO e C., e può essere posta in opera in qualunque vetreria.
Si trova in Roma anche un rappresentante dell'inventore per qualunque trattativa, come pure per far vedere la macchina in funzione.
Per qualunque informazione e schiarimenti rivolgersi agli
*Agenti per l'Italia:* ZANARDO & C.
*Studio tecnico e legale per Brev. d'invenz. e Marchi di fabbrica.*
9, Via Due Macelli — Roma. 16005R

Gli annunzi si ricevono dalla Ditta Haasenstein e Vogler

SCIROPPO DI SANT'AGOSTINO
DEL FRATE BONIFACIO DELLE PALME
(Chiesa di Sant'Agostino) GENOVA
Preparato con sughi di semplici erbe. - Purifica e rinfresca il sangue. - Guarisce in pochi giorni mali di stomaco, stitichezza, catarro bronchiale, bronchiti trascurate, affanno, tosse. - Raccomandato anche nelle affezioni reumatiche e nei fenomeni nervosi, convulsioni, epilessia.
OTTIMA CURA AUTUNNALE e PRIMAVERILE.
Adatto per tutte le età. - Gradevole al palato
L. 1,50 la bottiglietta (per spediz. cent. 80 in più).
Opuscolo gratis.
Indirizzare cartolina vaglia all'incaricato per la vendita: Dottor A. BOTTONE (Chiesa S. Agostino) Genova.
Si vende in Torino presso G. B. Schioppariello Figlio e presso Farmacia Ariotti, angolo via Barbaroux; Farmacia Torta, via Roma, n. 2; Farmacia Boreatalle, via Montebello, n. 18; Istituto farmaceutico Fasoli, via dei Mille, 18. 13987 G

CITTÀ di ASTI
Avviso di concorso.
È aperto il Concorso per titoli al posto di Professore d'Agraria, in questo Istituto tecnico pareggiato, collo stipendio lordo di L. 2200.
Le domande, in carta da bollo da L. 0,60, dovranno pervenire al sottoscritto entro il 20 corrente, e l'insegnante nominato dovrà entrare in ufficio entro 8 giorni dalla ufficiale partecipazione.
A semplice richiesta si spedisce l'avviso di Concorso.
Asti, 5 novembre 1904.
15021 Il Sindaco: C. BOSTAGNO.

MALATTIE SEGRETE CAPSULE DI SANTAL GALOLE ERRET
Conosciute galvanicamente come il più potente antiblennorragico in virtù dell'unione del Santalo purissimo al Salolo vero antisettico delle vie urinarie.
Non temono le sofisticazioni e imitazioni della concorrenza. — Guarigione rapidissima. — Guardarsi dalle imitazioni.
Deposito gen.: Stabilim. Chimico Farmaceutico C. GORAVIA & F. - S. NEGRI e C.ie - BOLOGNA-VENEZIA.
Vendita in tutte le Farmacie e Drogherie. TCDF V

SARTORIA
ROCCO BAJETTO
via S. Fr. de Paola, 2, Torino (Centro)
Premiata all'Esposizione Milano 1901 - Torino 1898
Grandioso assortimento delle ultime novità inglesi, per completi e paletots inverno. Scelte stoffe per abiti da visita e società. Pellicce. Panni colorati per livree e generi speciali per bersaglieri-sport. Chiuso nei giorni festivi. 101

Vichy-Giommi
STERILIZZATA
Cento con 25 bottiglie, Lire 9,50 — Cento con 50 bottiglie Lire 13,50.
« L'Ufficio d'Igiene di Torino, nella relazione di perizia del 16 ottobre 1897, conchiuse che la Ditta A. GIOMMI e C. ha raggiunto per quanto possibile industrialmente, lo scopo di fornire acqua sterilizzata, e quindi salubre sotto il rispetto igienico. »
« Le acque minerali artificiali sterilizzate Giommi rispondono pienamente e non temono il confronto delle migliori e freschissime acque minerali straniere. »
8781 Prof. G. MAZZONI, *Primario negli Ospedali di Roma.*

Tipo-litografia
importante ed avviata da stabilire. Esclusi anonimi. Accettansi mediatori. — Scrivere, entro il 15 corrente, al n. c 15606, *Haasenstein e Vogler*, Torino.

Banco Prestiti
antico, autorizzato, trasferito via Maxini, 5, s'impegnano anche polizze del Monte Pietà. c 15650

I vasi di produzione — la Ferni Galileni ai colori
Col Premiato FILTRO depuratore dell'aria BRATTINI applicato ai recipienti in via di spillatura si preservano I FIORI E L'ACIDITA' DEL VINO
L'ultimo bicchiere di vino spillato anche dopo vari mesi, è uguale al primo. — Facilissima applicazione.
Tipo n. 0 per 6 litri circa di vino . L. 3.—
» n. 1 per botti sino a 200 litri di capacità . L. 5.—
» n. 2 per botti sino a 50 ettolitri di capacità . L. 10.—
Verso Cartolina Vaglia ai soli Fabbricanti
LAZZAR e MARCON - TREVISO
UN FILTRO PUO' SERVIRE MOLTI ANNI
Chiedere opuscolo illustrato gratis.

OBLOIDI BENVENUTO a base Olio Fegato Merluzzo Polverizzato
con Ipof. di Calce e Soda, Ferro e Noce Vomica, del
Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico
RAFFAELE BENVENUTO — GENOVA
Ricostituente efficacissimo in cachets per adulti e ragazzi. Facile deglutizione. — Raccomandato dalle primarie celebrità mediche. — Depositarii in Torino Sig. Gandolfi e Ottino, via Bogino, 15 bis; Borelli e Pavesio, via Ospedale, 18. — Vendonsi in tutte le Farmacie. 14518 G

CREDITO ITALIANO
Società Anonima - Capitale Sociale L. 50,000,000 - Versato L. 38,000,000
GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - FIRENZE - CIVITAVECCHIA
LUCCA - NOVARA - SPEZIA - SAMPIERDARENA
SEDE DI TORINO
Via XX Settembre, Palazzo Compans di Brichanteau.
La BANCA riceve versamenti in
Conto Corrente libero all'interesse del 2 1/4 0[0.
Prelevamenti: L. 10,000 a vista;
» da L. 10,000 a 25,000 con un giorno di preavviso;
» da L. 25,000 a 100,000 con 3 giorni di preavviso.
Conto Corrente libero all'interesse del 3 3/4 0[0.
Il correntista dispone sino a L. 3000 a vista; per somme maggiori (sino a L. 10,000) con un giorno di preavviso per ogni L. 3000; per somme oltre L. 10,000 con otto giorni di preavviso.
Conto Corrente mensile all'interesse del 3 0[0.
Versamenti di somme l'ultimo giorno di ciascun mese per prelevarle l'ultimo giorno del mese successivo. Il versamento e la rinnovazione devranno essere provvisti almeno 3 giorni prima.
La BANCA emette:
Libretti di Risparmio all'interesse del 3 0[0.
Prelevamenti: L. 2,000 a vista;
Id. da L. 2,000 a L. 5000 con 5 giorni di preavviso;
Id. per somme maggiori con 10 giorni di preavviso.
Libretti di piccolo Risparmio all'interesse del 3 1/4 0[0.
Prelevamenti: L. 1,000 a vista;
Per somme maggiori con 10 giorni di preavviso.
Emette Buoni fruttiferi e riceve depositi in conto corrente a scadenza fissa:
all'interesse del 3 0[0 con scadenza da 3 a 6 mesi
» » 3 1/4 0[0 » » » 7 a 12 »
» » 3 1/2 0[0 » » » 12 in più
Tutti gli interessi sono netti di imposta e specialmente di quella che d'ora innanzi si riscuote sulla ricchezza mobile a Torino.
La Banca fa gratuitamente ai Correntisti il servizio di cassa e quello del pagamento delle imposte dirette che sarebbero sulla Banca.
Incassa gratuitamente per i suoi Correntisti le cedole di titoli pagabili in Italia e ne rimborsa le spese quelle pagabili all'Estero.
Il CREDITO ITALIANO eseguisce in generale qualunque operazione di Banca nei limiti dei propri statuti, come sconti, incassi commerciali, vendita di titoli italiani ed esteri, compra e vendita di divise e valute estere, aperture di credito, liberi e documentati per importo di merci in Italia e all'Estero, riporti ed anticipazioni su titoli e valori, rilascio lettere di credito per qualunque paese, ecc., ecc.
Riceve in deposito titoli e valori tanto in semplice custodia che in amministrazione, assumendone l'incasso gratuito.
LA DIREZIONE.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo
Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni, interamente versato
Ammortizzato per L. 630,000.
Prodotti approssimativi del traffico dell'esercizio 1904-1905
a confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali
12ª Decade - dal 21 al 31 ottobre 1904.

| Km. in esercizio | RETE PRINCIPALE (*) ESERCIZIO corrente | ESERCIZIO precedente | Differenze | RETE COMPLEMENTARE ESERCIZIO corrente | ESERCIZIO precedente | Differenze |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 4780 | 4780 | — | 1065 | 1065 | — |
| Media | 4780 | 4780 | — | 1065 | 1065 | — |
| Viaggiatori | 1.781.841 00 | 1.697.851 28 | + 43.989 72 | 74.999 00 | 76.870 49 | + 1.741 51 |
| Bagagli e cani | 100.131 00 | 102.282 89 | — 2.189 89 | 1.950 00 | 2.832 82 | — 882 82 |
| Merci a Gr. V. e P. V. accel. | 551.280 00 | 542.697 78 | + 8.582 21 | 19.904 00 | 18.856 41 | + 944 59 |
| Merci a P. V. | 2.581.478 00 | 2.532.988 89 | + 48.489 11 | 102.540 00 | 98.432 51 | + 4.107 49 |
| TOTALE | 5.013.087 00 | 4.875.820 84 | + 102.797 16 | 198.493 00 | 192.990 23 | + 5.502 77 |
| Prodotti complessivi dal 1° luglio al 31 ottobre 1904. | | | | | | |
| Viaggiatori | 23.510.270 00 | 22.641.610 43 | +1.168.659 57 | 1.178.976 00 | 1.105.976 96 | + 72.401 04 |
| Bagagli e cani | 1.415.976 00 | 1.350.162 14 | — 84.127 14 | 81.186 00 | 84.976 68 | — 3.811 68 |
| Merci a G. V. e P. V. accel. | 5.441.878 00 | 5.293.639 21 | + 188.048 79 | 198.817 00 | 191.799 05 | + 7.174 95 |
| Merci a P. V. | 27.[illegible]92 00 | 26.[illegible]6 34 | + [illegible] | [illegible] | [illegible] | + [illegible] |
| TOTALE | 57.[illegible]13 00 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Prodotto per chilometro. | | | | | | |
| della decade | 1.[illegible]0 80 | 1.[illegible]0 21 | + 21 17 | 187 28 | 181 16 | + 6 07 |
| riassuntivo | [illegible]9 71 | 11.[illegible]7 34 | + [illegible] | [illegible] | [illegible] | + [illegible] |

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 82) comune colla Rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Non è morto!...
Questa esclamazione è una prova che quanto affermiamo è vero. La signora Clelia S..., di Livorno, dinanzi ad un ingrandimento fotografico eseguito e rilevato da una piccola fotografia in gruppo (la rappresentava in suo breve spazio morto in Cina, stupefatta della riuscita meglio perfetta, evidente) [illegible] Ma egli non è morto, è vivo!
La prima Casa in Italia che con poche lire 3,50 eseguisce detti ingrandimenti fotografici inalterabili inverniciati in [illegible] cm. 40 per 60 è l'« Eccelsa », via (portici) Barbaroux, N. 4, p. I.a, Torino.